

INCIDENTI STRADALI

Edizione 2018



Il lavoro è stato realizzato da:

Giuseppina Ranalli (responsabile di ufficio)

Tiziana Valentino

Gianluca Serrani

Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

email: statistica@regione.abruzzo.it

<http://statistica.regione.abruzzo.it>

tel.0862/36361

Fonte dati:

Eurostat

Istat

ACI

La riproduzione è libera purché siano citate le fonti.

<http://statistica.regione.abruzzo.it>



Incidenti stradali con lesione alle persone

Premessa

Questa pubblicazione riporta i dati relativi agli incidenti stradali con lesione alle persone, il numero dei morti e dei feriti, i veicoli circolanti, il tasso di mortalità stradale e di lesività, il numero di incidenti, morti e feriti per tipo di strada.

Si confrontano i dati nazionali con quelli europei e l'Abruzzo con le altre regioni d'Italia, con un approfondimento dei dati della regione Abruzzo con un dettaglio provinciale.

All'inizio vengono riportati i dati relativi a morti e feriti in incidenti stradali nei Paesi della Ue ed il loro andamento negli anni, a veicoli circolanti e autovetture per il trasporto dei passeggeri e al numero di autovetture rapportato alla popolazione; in seguito si analizzano i dati sugli incidenti stradali, i morti e feriti in Italia, nelle regioni d'Italia, in Abruzzo e province.

Gli indicatori presi in considerazione sono il tasso di mortalità per incidenti stradali e il tasso di lesività dettagliati per tipologia di strada, per fasce di età e per sesso; si esaminano i dati sugli incidenti, morti e feriti per tipo di strada, per ruolo (conducente, passeggero, pedone), per tipo di intersezione (incrocio, rotatoria, rettilineo, curva, ecc..) e per natura (incidenti fra veicoli, tra veicolo e pedone, a veicolo isolato).

Raccolta dei dati

I dati provengono dalla rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone, condotta dall'Istat con la partecipazione dell'AcI (Automobile Club Italia) e alcune Regioni e Province Autonome secondo Protocolli di Intesa e Convenzioni; la raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi) che hanno la possibilità di raccogliere i dati sugli incidenti stradali verbalizzati, e di inviare un file contenente le informazioni concordate con Istat o mediante compilazione del questionario cartaceo. Il flusso di indagine standard prevede una periodicità mensile di trasmissione, con invio entro 45 giorni dal termine del mese di rilevazione; tuttavia esistono alcune diverse modalità e tempistiche di invio, regolamentate dagli accordi specifici in essere con i diversi Organismi locali e, per le Regioni e province che aderiscono al Protocollo di Intesa e alle Convenzioni, l'invio dei dati a Istat è a cadenza trimestrale, come dato preliminare da aggiornarsi successivamente, e annuale come dato consolidato riferito all'anno precedente. A partire dal 1999 l'Istat ha valorizzato la collaborazione a livello locale che ha permesso agli operatori provinciali o regionali di partecipare attivamente alla fase di rilevazione e, dal 2002 a seguito delle nuove disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza Stradale, sono stati istituiti e coinvolti anche i Centri di Monitoraggio Regionali e Provinciali, con il compito di migliorare la qualità e la tempestività della rilevazione degli incidenti stradali sulla rete urbana ed extraurbana.

Per far fronte all'esigenza sempre crescente delle Amministrazioni locali di avere a disposizione dati preliminari per la programmazione di interventi mirati ed efficaci in materia di sicurezza stradale, nel dicembre 2007 è stato stipulato un primo "Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale". Alla conclusione della fase di sperimentazione delle attività di decentramento ha fatto seguito, nel luglio 2011, un nuovo Protocollo di Intesa, rinnovato nel 2015 e 2016. Gli Enti e gli Organismi firmatari sono l'Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Dal 2015 esiste la possibilità di adesione al Protocollo di Intesa anche per le Province, per i Comuni capoluogo di provincia, per i Comuni con più di cinquantamila abitanti e per le Città metropolitane. Le Regioni che adottano un modello decentrato informatizzato su base regionale sono Toscana, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Calabria e Lazio e le Province Autonome di Bolzano e di Trento.

Per migliorare la qualità dell'informazione statistica dei dati, l'Istat ha decentrato la raccolta, la registrazione, il controllo quali-quantitativo e l'informatizzazione dei dati alle Sedi territoriali Istat di Umbria, Campania, Basilicata, Marche e Molise; in Valle d'Aosta, Abruzzo, Sicilia e Sardegna si segue il modello standard informatizzato o cartaceo della rilevazione, quindi i comandi delle Polizie Municipali o Locali trasmettono all'Istat i dati informatizzati o cartacei, poi l'Istat segue tutte le fasi dell'indagine.

Morti e feriti in incidenti stradali in Ue 28

Negli ultimi quindici anni si è assistito ad una notevole diminuzione del numero di morti e di feriti per incidenti stradali nella Ue: nel 2016 in Unione europea i morti sono stati 25.767, facendo registrare una diminuzione del 50,6% rispetto al 2001 e del 19,0% rispetto al 2010; i feriti nel 2016 sono stati 1.438.617 mentre nel 2001 erano 1.906.879 e nel 2010 erano 1.502.679.

Se si considerano i dati relativi ai morti in incidenti stradali per milione di abitanti, dal 2009 al 2016, in Unione europea e in Italia si osserva una diminuzione costante lungo tutto il periodo con i valori nazionali leggermente superiori a quelli dell'Unione europea: l'Italia nel 2009 ha totalizzato 72 morti per milione di abitanti contro i 71 dell'Unione europea mentre nel 2016 ha ridotto il numero a 54 morti per milione di abitanti contro i 50 dell'Unione europea. (Tabella 1, Grafico 1)

Come numero assoluto, il maggior numero dei decessi nel 2016 nella Ue si è verificato in Francia (3.471), seguita da Italia (3.283), Germania e Polonia (entrambe 3.026). Considerando invece il tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) il valore più alto si osserva in Bulgaria (99), seguita dalla Romania (97); l'Italia con un tasso pari a 54 si colloca appena al di sopra della media europea (50) mentre i valori più bassi si osservano in Svezia (27) e Regno Unito (28). (Tabella 2)

Nel 2016 i veicoli circolanti in Italia, eccetto rimorchi e motocicli, sono 42.842.641 in aumento dell'1,5% rispetto al 2015; solo la Germania ha un maggior numero di veicoli (50.374.203) con una variazione percentuale rispetto all'anno precedente di 1,6 mentre la Francia, con una popolazione superiore a quella italiana, ha 39.501.237 veicoli con una diminuzione dello 0,5% e la Romania, con il 6,2%, presenta la variazione più significativa.

Nel 2016 nella Ue le autovetture circolanti per il trasporto passeggeri sono 258.003.540, in aumento dal 2001: la Germania ha il maggior numero di autovetture (45.071.209), seguita da Italia (37.859.458) e Francia (32.074.202); la variazione percentuale 2016/2015 è positiva in tutti gli Stati della Ue ad eccezione di Lettonia (-2,2), Francia (-0,8%) e Bulgaria (-0,6%) mentre in Italia la variazione positiva è dell'1,4%.

Il numero di autovetture per il trasporto passeggeri per 1.000 abitanti vede il Lussemburgo in testa (662 autovetture per 1.000 abitanti) seguito dall'Italia (625), Malta (615) e Finlandia (606); il minor numero di autovetture si osserva in Romania (279).

Tabella 1: Morti e feriti in incidenti stradali, tasso di mortalità e variazione % delle vittime in Ue 28.

Anni 2001, 2010-2016

Anni	Morti	Feriti	Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti)	Variazione % annua delle vittime	Variazione % delle vittime rispetto al 2001	Variazione % delle vittime rispetto al 2010
2001	52.177	1.906.879	106,8	-	-	-
2010	31.802	1.502.679	63,2	-10,5	-39,0	-
2011	31.018	1.488.440	61,6	-2,5	-40,6	-2,5
2012	28.326	1.429.819	56,1	-8,7	-45,7	-10,9
2013	26.137	1.386.826	51,6	-7,7	-49,9	-17,8
2014	26.089	1.407.484	51,4	-0,2	-50,0	-18,0
2015	26.253	1.435.270	51,5	0,6	-49,7	-17,4
2016	25.767	1.438.617	50,4	-1,9	-50,6	-19,0

Morti in incidenti stradali in Ue 28

Grafico 1: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) in Ue 28 e in Italia. Anni 2009-2016

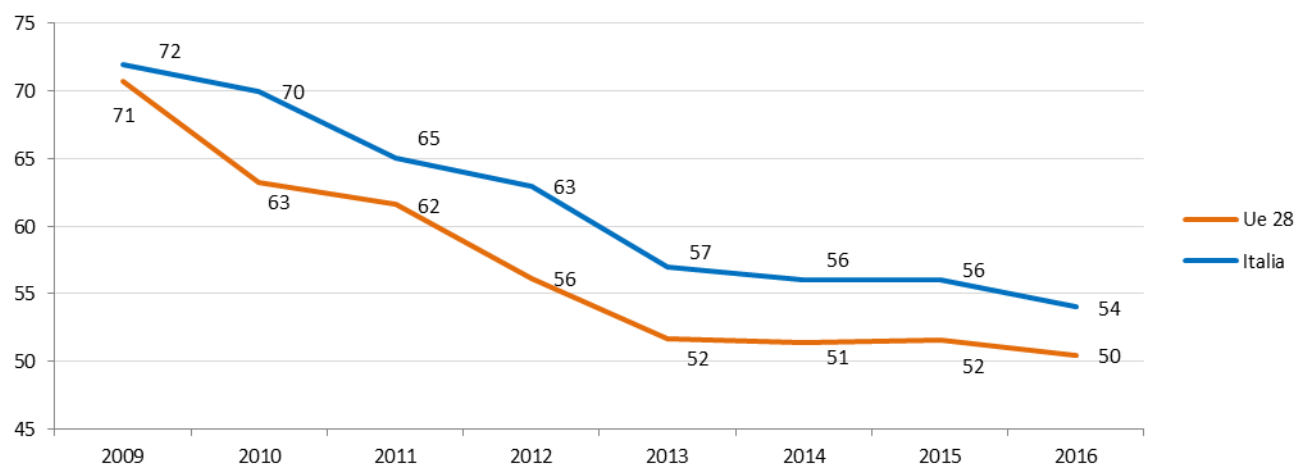


Tabella 2: Morti in incidenti stradali per nazione, variazioni percentuali e tassi di mortalità. Anni 2010, 2015, 2016

Paese	Morti (Valori assoluti)			Variazione percentuale		Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti)	
	2010	2015	2016	2016/2010	2016/2015	2010	2016
Ue 28	31.471	26.128	25.643	-18,5	-1,9	63	50
Belgio	840	732	637	-24,2	-13,0	78	56
Bulgaria	776	708	708	-8,8	0,0	105	99
Repubblica Ceca	802	734	611	-23,8	-16,8	77	58
Danimarca	255	178	211	-17,3	18,5	46	37
Germania	3.648	3.459	3.206	-12,1	-7,3	45	39
Estonia	79	67	71	-10,1	6,0	59	54
Irlanda	212	162	186	-12,3	14,8	47	39
Grecia	1.258	793	824	-34,5	3,9	113	76
Spagna	2.444	1.689	1.810	-25,9	7,2	53	39
Francia	3.992	3.459	3.471	-13,1	0,3	65	52
Croazia	426	348	307	-27,9	-11,8	99	73
Italia	4.114	3.428	3.283	-20,2	-4,2	70	54
Cipro	60	57	46	-23,3	-19,3	73	54
Lettonia	218	188	158	-27,5	-16,0	103	80
Lituania	299	242	192	-35,8	-20,7	95	66
Lussemburgo	32	36	32	0,0	-11,1	64	56
Ungheria	740	644	607	-18,0	-5,7	74	62
Malta	13	11	23	76,9	109,1	36	53
Paesi Bassi	537	531	533	-0,7	0,4	39	37
Austria	552	479	432	-21,7	-9,8	66	50
Polonia	3.908	2.938	3.026	-22,6	3,0	103	80
Portogallo	937	593	563	-39,9	-5,1	91	57
Romania	2.377	1.893	1.913	-19,5	1,1	117	97
Slovenia	138	120	130	-5,8	8,3	67	63
Slovacchia	371	310	275	-25,9	-11,3	65	51
Finlandia	272	266	258	-5,1	-3,0	51	47
Svezia	266	259	270	1,5	4,2	28	27
Regno Unito	1.905	1.804	1.860	-2,4	3,1	30	28

Incidenti stradali in Italia e in Abruzzo

Negli anni si osserva una tendenziale diminuzione del numero di incidenti, di morti e di feriti sia in Italia sia in Abruzzo: a livello nazionale nel 2001 si sono verificati 263.100 incidenti e nel 2017 sono scesi a 174.933, in Abruzzo il numero è passato da 5.574 nel 2001 a 2.946 nel 2017 (di cui 66 mortali) con una diminuzione del 3%; per quanto riguarda i morti in incidenti stradali, da intendersi come decessi avvenuti entro 30 giorni dall'incidente, la diminuzione è ancora più significativa, da 7.096 nel 2001 a 3.378 nel 2017 in Italia (-52,4%) e da 168 morti nel 2001 a 69 nel 2017 in Abruzzo, con una diminuzione del 58,9%. (Tabella 6)

In Italia i morti nel 2017 sono scesi del 17,9% rispetto al 2010, passando da 4.114 a 3.378, in Abruzzo invece da 79 del 2010 sono scesi a 69 nel 2017 mentre dal 2001 al 2017 il numero di morti per incidenti stradali è diminuito in tutte le regioni d'Italia: la diminuzione maggiore si osserva in Friuli Venezia Giulia (-66,7%), la minore in Campania (-32,2%) mentre l'Abruzzo, con una diminuzione pari a 58,9% rientra fra le regioni che hanno registrato la maggiore diminuzione. (Tabella 7)

Per quanto riguarda i feriti, in Italia sono stati 373.286 nel 2001 e 246.750 nel 2017 (-33,9%), in Abruzzo invece sono passati da 8.342 a 4.395 (-47,3%); nel 2017, rispetto al 2016, in Abruzzo la diminuzione dei feriti è stata del 4,1%, più marcata rispetto a quella calcolata a livello nazionale (-1,0%): la variazione più significativa si osserva in Basilicata (-10,8%) e in Valle d'Aosta (-9,8%) ed in generale si osserva una diminuzione in tutte le regioni tranne in Liguria (+6,8%), Marche (+4,7%) e Friuli Venezia Giulia (+1,0%). (Tabella 8)

Dai dati provinciali sugli incidenti si nota che è la provincia di Pescara ad aver avuto la diminuzione più consistente degli incidenti, passati da 1.785 nel 2001 a 745 nel 2017, e dei feriti che da 2.528 nel 2001 sono scesi a 1.054 nel 2017; la provincia di Teramo invece nel 2017 ha registrato 74 incidenti in più rispetto all'anno precedente e conseguentemente anche più feriti che da 1.126 del 2016 sono aumentati a 1.275 del 2017 mentre, per quanto riguarda i morti, nella provincia dell'Aquila sono stati 22, cioè 7 in più rispetto al 2016, a Teramo 20, a Pescara 9 e a Chieti 18, in diminuzione rispetto al 2016.

(Grafico 2, Grafico 3, Grafico 4)

Tabella 6: Incidenti stradali, morti, feriti e tasso di mortalità in Italia e in Abruzzo. Anni 2001, 2010-2017

Anni	Incidenti	di cui incidenti mortali	Morti	Variaz. % annua morti	Variaz. % morti rispetto al 2001	Variaz. % morti rispetto al 2010	Tasso mortalità stradale	Feriti
Italia								
2001	263.100	6.455	7.096	-	-	-	124,5	373.286
2010	212.997	3.871	4.114	-2,9	-42,0	-	69,4	304.720
2011	205.638	3.616	3.860	-6,2	-45,6	-6,2	65,0	292.019
2012	188.228	3.515	3.753	-2,8	-47,1	-8,8	63,0	266.864
2013	181.660	3.161	3.401	-9,4	-52,1	-17,3	56,2	258.093
2014	177.031	3.175	3.381	-0,6	-52,4	-17,8	55,6	251.147
2015	174.539	3.236	3.428	1,4	-51,7	-16,7	56,3	246.920
2016	175.791	3.105	3.283	-4,2	-53,7	-20,2	54,2	249.175
2017	174.933	3.178	3.378	2,9	-52,4	-17,9	55,8	246.750
Abruzzo								
2001	5.574	152	168	-	-	-	133,2	8.342
2010	4.099	78	79	-15,1	-53,0	-	60,4	6.377
2011	4.058	78	83	5,1	-50,6	5,1	63,5	6.221
2012	3.671	86	92	10,8	-45,2	16,5	70,3	5.524
2013	3.603	67	70	-23,9	-58,3	-11,4	52,9	5.464
2014	3.429	72	77	10,0	-54,2	-2,5	57,8	5.195
2015	3.217	77	84	9,1	-50,0	6,3	63,2	4.827
2016	3.037	75	76	-9,5	-54,8	-3,8	57,4	4.584
2017	2.946	66	69	-9,2	-58,9	-12,7	52,3	4.395

Incidenti stradali, morti e feriti in Abruzzo

Grafico 2: Incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

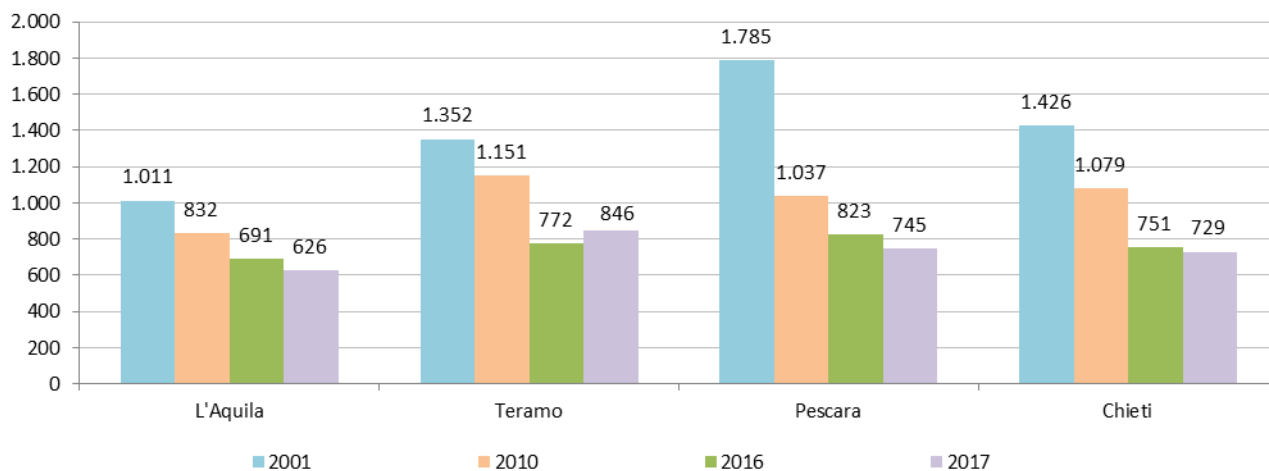


Grafico 3: Morti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

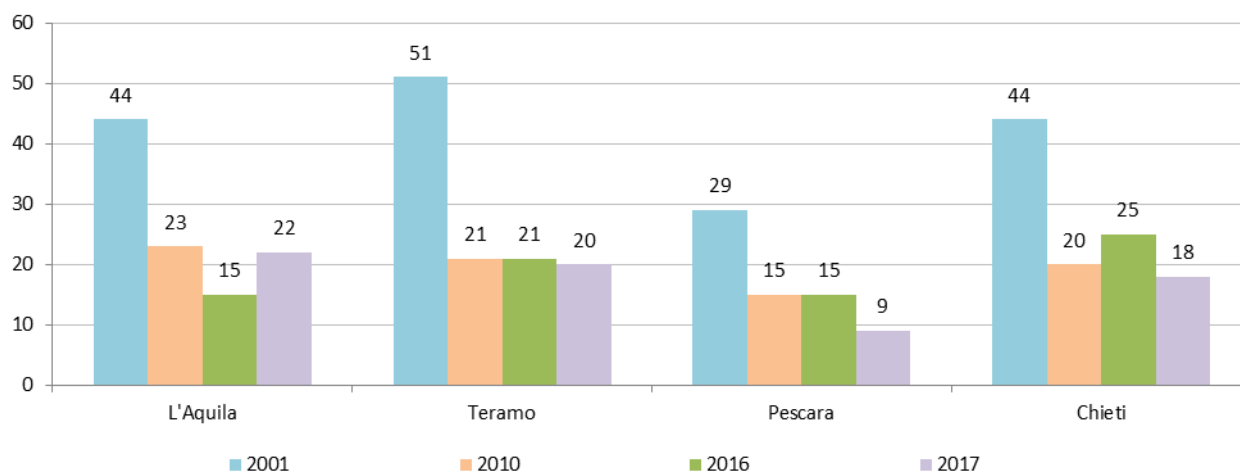
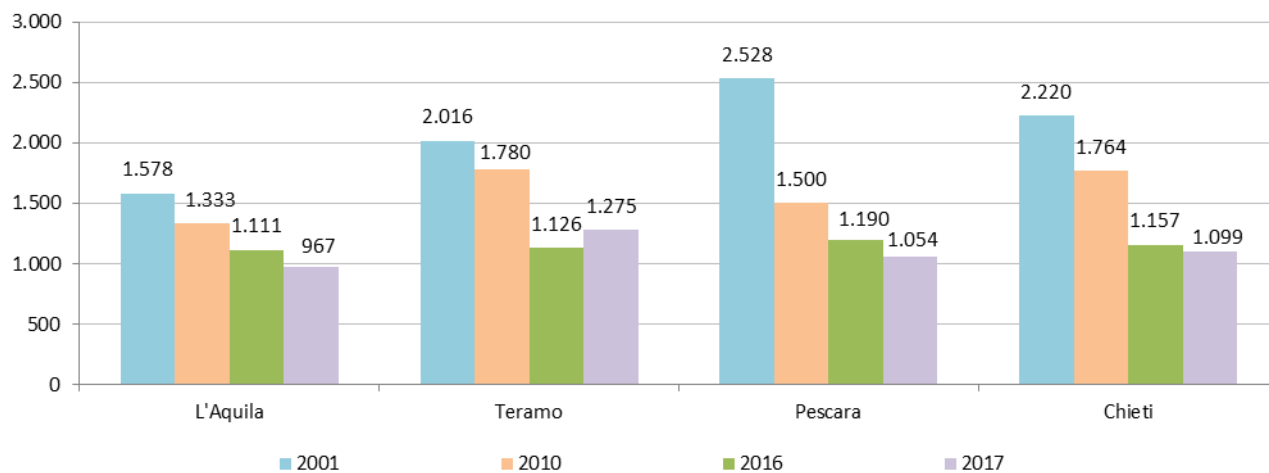


Grafico 4: Feriti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2010, 2016, 2017



Morti e feriti in incidenti stradali in Italia per regione

Tabella 7: Morti in incidenti stradali per regione, variazioni percentuali e tassi di mortalità. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

Regione	Valori assoluti				Variaz. percentuale			Tasso di mortalità stradale (morti per milioni di abitanti)		
	2001	2010	2016	2017	2017/2016	2017/2010	2017/2001	2010	2016	2017
Italia	7.096	4.114	3.283	3.378	2,9	-17,9	-52,4	69,4	54,2	55,8
Piemonte	563	327	247	279	13,0	-14,7	-50,4	74,9	56,2	63,6
Valle d'Aosta	16	11	3	8	166,7	-27,3	-50,0	86,8	23,6	63,2
Liguria	173	84	58	87	50,0	3,6	-49,7	53,3	37,0	55,7
Lombardia	1.073	565	434	423	-2,5	-25,1	-60,6	58,7	43,3	42,2
Trentino-Alto Adige	148	59	70	59	-15,7	0,0	-60,1	57,8	66,0	55,4
Veneto	693	396	344	301	-12,5	-24,0	-56,6	81,7	70,0	61,3
Friuli-Venezia Giulia	207	103	67	69	3,0	-33,0	-66,7	84,3	54,9	56,7
Emilia-Romagna	813	401	307	378	23,1	-5,7	-53,5	92,8	69,0	84,9
Toscana	501	306	249	269	8,0	-12,1	-46,3	83,5	66,5	71,9
Umbria	117	79	35	48	37,1	-39,2	-59,0	89,6	39,3	54,1
Marche	228	109	100	96	-4,0	-11,9	-57,9	70,7	64,9	62,5
Lazio	731	450	347	356	2,6	-20,9	-51,3	82,4	58,9	60,4
Abruzzo	168	79	76	69	-9,2	-12,7	-58,9	60,4	57,4	52,3
Molise	37	28	17	27	58,8	-3,6	-27,0	88,9	54,6	87,2
Campania	357	254	218	242	11,0	-4,7	-32,2	44,1	37,3	41,5
Puglia	462	292	254	236	-7,1	-19,2	-48,9	72,1	62,4	58,2
Basilicata	59	48	42	33	-21,4	-31,3	-44,1	82,7	73,4	58,0
Calabria	173	138	117	100	-14,5	-27,5	-42,2	70,2	59,5	51,0
Sicilia	365	279	192	208	8,3	-25,4	-43,0	55,8	37,9	41,3
Sardegna	212	106	106	90	-15,1	-15,1	-57,5	64,6	64,0	54,5

Tabella 8: Feriti in incidenti stradali per regione, variazioni percentuali e tassi di lesività. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

Regione	Valori assoluti				Variaz. percentuale			Tasso di lesività stradale (feriti per milioni di abitanti)		
	2001	2010	2016	2017	2017/2016	2017/2010	2017/2001	2010	2016	2017
Italia	373.286	304.720	249.175	246.750	-1,0	-19,0	-33,9	5.140,6	4.109,9	4.076,0
Piemonte	25.072	19.965	15.792	15.783	-0,1	-20,9	-37,0	4.575,8	3.590,4	3.600,0
Valle d'Aosta	618	498	386	348	-9,8	-30,1	-43,7	3.929,8	3.036,8	2.750,1
Liguria	13.878	12.360	10.375	11.082	6,8	-10,3	-20,1	7.846,2	6.615,9	7.098,6
Lombardia	75.851	53.806	45.435	44.996	-1,0	-16,4	-40,7	5.585,9	4.537,3	4.487,2
Trentino-Alto Adige	5.766	3.578	4.212	4.144	-1,6	15,8	-28,1	3.505,4	3.969,9	3.890,2
Veneto	30.535	21.860	19.142	18.984	-0,8	-13,2	-37,8	4.510,1	3.897,5	3.869,3
Friuli-Venezia Giulia	8.087	5.137	4.630	4.675	1,0	-9,0	-42,2	4.206,5	3.796,5	3.842,3
Emilia-Romagna	38.255	28.001	23.594	23.500	-0,4	-16,1	-38,6	6.483,2	5.303,8	5.280,0
Toscana	29.821	25.284	22.022	21.390	-2,9	-15,4	-28,3	6.902,3	5.882,9	5.719,7
Umbria	6.050	4.074	3.337	3.258	-2,4	-20,0	-46,1	4.618,5	3.749,3	3.674,0
Marche	12.059	9.874	7.406	7.756	4,7	-21,5	-35,7	6.407,1	4.806,3	5.053,1
Lazio	44.333	38.932	27.764	27.066	-2,5	-30,5	-38,9	7.127,4	4.711,1	4.589,5
Abruzzo	8.342	6.377	4.584	4.395	-4,1	-31,1	-47,3	4.877,2	3.461,2	3.332,8
Molise	1.585	1.056	786	767	-2,4	-27,4	-51,6	3.353,0	2.525,4	2.478,4
Campania	16.043	17.050	14.906	14.770	-0,9	-13,4	-7,9	2.959,0	2.550,2	2.532,2
Puglia	17.812	20.926	16.624	16.116	-3,1	-23,0	-9,5	5.165,8	4.084,0	3.973,3
Basilicata	1.434	2.015	1.519	1.355	-10,8	-32,8	-5,5	3.472,6	2.655,5	2.382,5
Calabria	7.341	5.645	4.868	4.863	-0,1	-13,9	-33,8	2.873,4	2.473,8	2.480,0
Sicilia	22.991	22.004	16.601	16.457	-0,9	-25,2	-28,4	4.399,4	3.277,3	3.264,1
Sardegna	7.413	6.278	5.192	5.045	-2,8	-19,6	-31,9	3.824,5	3.136,0	3.056,4

Incidenti stradali in Italia e in Abruzzo

Il tasso di mortalità, calcolato come rapporto tra i morti per incidenti stradali e gli abitanti, che nel 2010 in Abruzzo era di 60,4 morti per milione di abitanti, è sceso a 52,3 nel 2017, un valore leggermente inferiore rispetto a quello calcolato per l'Italia (55,8): la regione che nel 2017 ha registrato il tasso di mortalità stradale più alto è il Molise (87,2 morti per milione di abitanti), seguita dall'Emilia Romagna (84,9), al contrario, il tasso più basso si osserva in Sicilia (41,3). (Grafico 5)

In dettaglio, se si osserva il tasso di mortalità stradale nelle province abruzzesi, si nota che L'Aquila e Teramo hanno registrato i tassi più elevati, rispettivamente 73,1 e 64,7, maggiori anche di quello calcolato a livello nazionale; nelle province di Chieti e Pescara, invece, con tassi rispettivamente di 46,4 e 28,1, il tasso è stato inferiore rispetto a quello calcolato sia a livello nazionale sia regionale. (Grafico 6)

Sulle strade urbane, i tassi di mortalità sono stati 24,2 per l'Italia e 17,4 per l'Abruzzo, sulle autostrade i tassi sono generalmente più bassi: 8,3 morti per milione di abitanti in Abruzzo, circa il doppio del dato nazionale (4,9 morti per milioni di abitanti): tranne Chieti, che registra un valore più basso della media nazionale (2,6), nelle altre province i tassi sono più alti (L'Aquila 13,3, Teramo 9,7, Pescara 9,4); supera il dato abruzzese solo la Valle d'Aosta con un tasso di mortalità di 15,8. (Grafico 7, Grafico 8, Grafico 9)

Il tasso di mortalità stradale nel 2017 in Abruzzo per le strade urbane (17,4 morti per milione di abitanti) è inferiore rispetto a quello del 2010 (27,5) e del 2016 (21,9) e inferiore ai valori nazionali con un tasso pari a 24,2 nel 2017, 24,1 nel 2016 e 30,1 nel 2010; nel 2017 il valore più alto si osserva nell'Emilia Romagna (39,8) e quello più basso nel Molise (6,5). (Tabella 9)

Per le autostrade, dove i tassi sono più bassi rispetto alle strade urbane ed extraurbane, il dato abruzzese (8,3) è superiore a quello nazionale (4,9) e in crescita rispetto al 2016 (3,8) e al 2010 (6,9): nel 2017 è la Valle d'Aosta (15,8) a registrare il tasso più alto mentre quello più basso si osserva in Puglia (0,7); tra le province abruzzesi la mortalità maggiore nel 2017 è stata registrata in quella dell'Aquila (13,3), quella più bassa a Chieti (2,6) mentre a Teramo e Pescara i tassi sono rispettivamente 9,7 e 9,4. (Tabella 10)

In generale in Italia la mortalità è più alta sulle strade extraurbane; nel 2017 infatti il tasso è stato pari a 26,7 e l'Abruzzo con 26,5 si colloca nella media nazionale: il valore più alto si osserva nel Molise (80,8), seguito a distanza dalla Basilicata (44,0), mentre il valore più basso spetta alla Liguria (12,8). Tra le province abruzzesi la mortalità maggiore nel 2017 è stata registrata in quella dell'Aquila (39,8) seguita da Teramo (38,8) e Chieti (20,6) mentre il valore più basso si osserva a Pescara (9,4). (Tabella 11)

Il tasso di lesività stradale in Abruzzo nel 2017 è pari a 3.332,8 feriti ogni milione di abitanti, valore inferiore a quello italiano (4.076,0) e in calo negli ultimi anni: la provincia di Teramo (4.125,3) è quella che ha registrato il tasso di lesività maggiore della media regionale e nazionale e in aumento rispetto a quello del 2016 (3.631,1); al contrario la provincia di Pescara con un tasso di lesività pari a 3.290,2 nel 2017 registra una diminuzione rispetto al 2016 (3.699,8), analogamente la provincia di Chieti, passata da un valore di 2.966,2 nel 2016 a 2.831,4 nel 2017, e la provincia dell'Aquila, passata da un valore di 3.671,8 nel 2016 a 3.210,9 nel 2017. La Liguria è la regione con più feriti per milioni di abitanti (7.098,6) seguita dalla Toscana 5719,7 mentre il valore più basso si osserva nella Basilicata (2.382,5). (Tabella 12, Grafico 10)

Generalmente le strade urbane sono quelle dove gli incidenti provocano più feriti per milione di abitanti, rispetto alle autostrade e alle strade extraurbane; infatti in Abruzzo, nel 2017, il tasso di lesività stradale registrato per le strade urbane è stato di 2.088,4 feriti per milione di residenti, inferiore a quello nazionale (2.884,4), mentre il tasso di lesività calcolato sulle strade extraurbane è stato di 926,7, di poco inferiore a quello nazionale (929,9): sulle autostrade abruzzesi il tasso di lesività è pari a 317,7, maggiore rispetto a quello nazionale (261,7) e la provincia di Teramo in particolare, ha registrato un tasso di lesività più alto (453,0) rispetto alle altre province abruzzesi e al dato nazionale. (Grafico 11, Grafico 12, Grafico 13)

(*) Le strade extraurbane, secondo l'Istat, sono denominate "altre strade".

Sono incluse nella categoria "Strade urbane" anche le Provinciali, Statali e Regionali entro l'abitato. Sono incluse nella categoria "Strade extraurbane", le strade Statali, regionali e Provinciali fuori dall'abitato e Comunali extraurbane.

Le strade Provinciali, Statali e Regionali sono incluse nella categoria "Strade urbane" se si trovano entro l'abitato, mentre sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" se si trovano fuori dall'abitato.

Tasso di mortalità stradale in Italia per regione

L'indice di lesività, calcolato come rapporto tra feriti e incidenti per 100, è maggiore nella provincia dell'Aquila (154,5), seguita da quella di Chieti (150,8) e di Teramo (150,7), con valori superiori a quelli dell'Abruzzo (149,2 feriti ogni 100 incidenti), dato maggior di quello nazionale (141,1); stessa graduatoria vale se si considera l'indice di mortalità. (Grafico 14)

Il tasso di mortalità stradale è più elevato per la popolazione di 65 anni e oltre (81 morti per milione di abitanti), segue la fascia di età compresa fra 18 e 29 anni (62,1), quindi quella compresa fra i 55 e 64 anni (50,4) e fra 30-34 anni (50,2): il minor tasso si registra per la fascia di età 45-54 anni. (Grafico 16, Grafico 17 e Tabella 13)

Grafico 5: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) per regione. Anni 2010, 2017

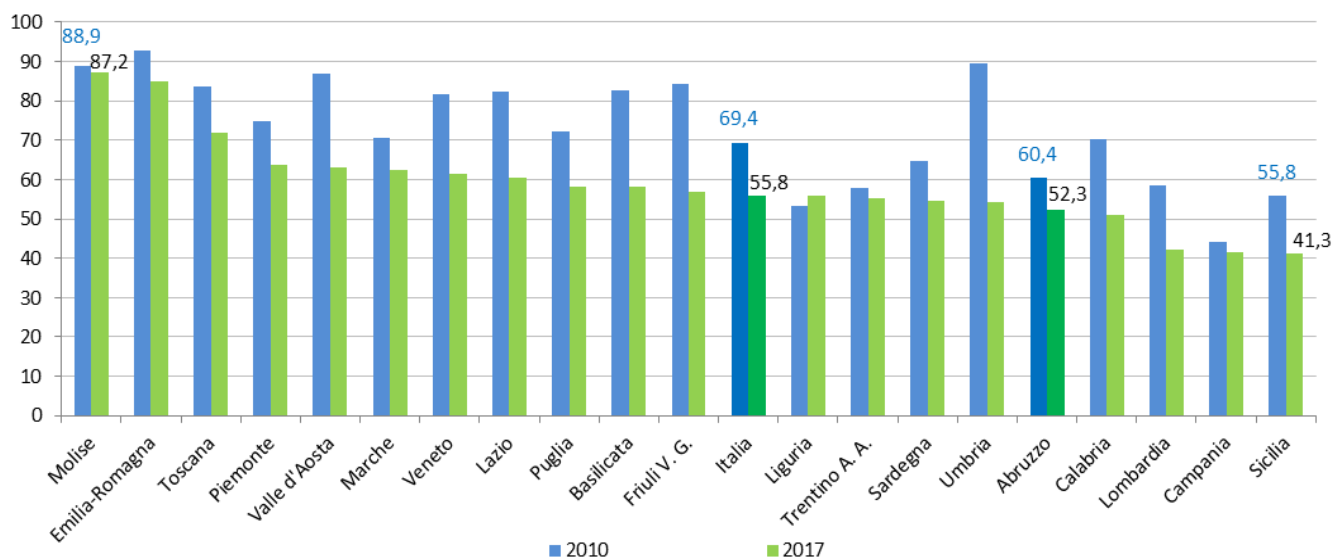
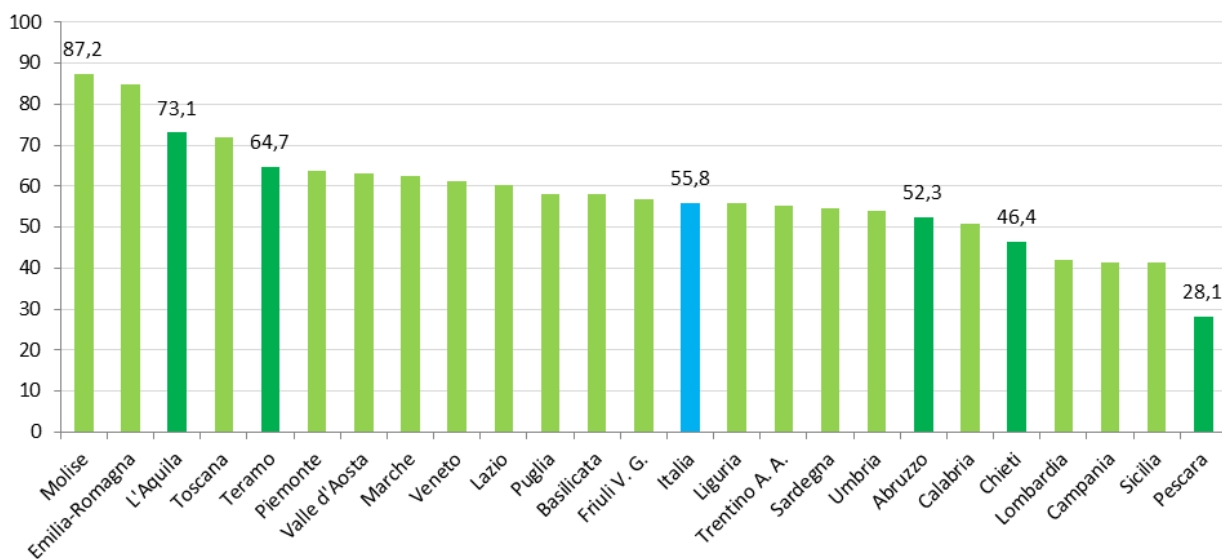


Grafico 6: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) per regione e provincia. Anno 2017



Tasso di mortalità stradale per tipo di strada in Italia per regione

Grafico 7: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su strade urbane per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

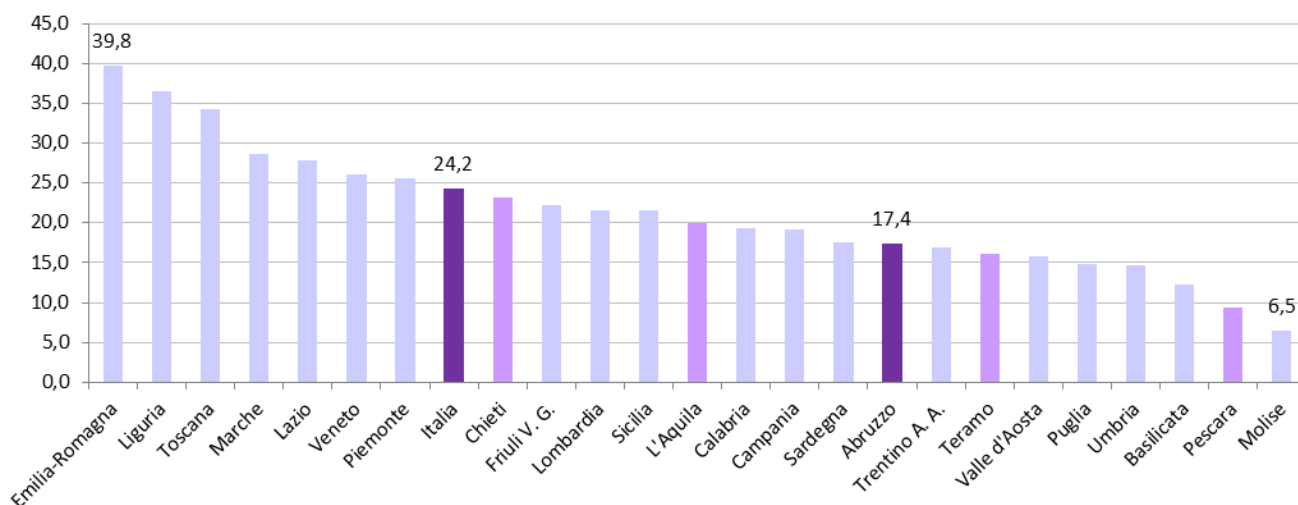


Tabella 9: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su strade urbane per regione e province dell'Abruzzo. Anni 2010, 2016, 2017

Territorio	2010	2016	2017
Italia	30,1	24,1	24,2
Piemonte	31,4	23,6	25,5
Valle d'Aosta	55,2	-	15,8
Liguria	31,7	21,7	36,5
Lombardia	30,4	23,4	21,6
Trentino Alto Adige	20,6	16,0	16,9
Veneto	34,0	32,4	26,1
Friuli-Venezia Giulia	33,6	19,7	22,2
Emilia-Romagna	41,7	30,3	39,8
Toscana	42,3	34,7	34,2
Umbria	38,5	15,7	14,7
Marche	30,5	30,5	28,7
Lazio	39,5	29,0	27,8
Abruzzo	27,5	21,9	17,4
L'Aquila	20,1	6,6	19,9
Teramo	49,0	25,8	16,2
Pescara	25,5	21,8	9,4
Chieti	18,0	30,8	23,2
Molise	25,4	6,4	6,5
Campania	17,5	19,0	19,2
Puglia	17,3	17,2	14,8
Basilicata	6,9	15,7	12,3
Calabria	21,9	19,3	19,4
Sicilia	29,6	21,3	21,6
Sardegna	15,8	16,3	17,6

Tasso di mortalità stradale per tipo di strada in Italia per regione

Grafico 8: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su autostrade per regione e province dell'Abruzzo.

Anno 2017

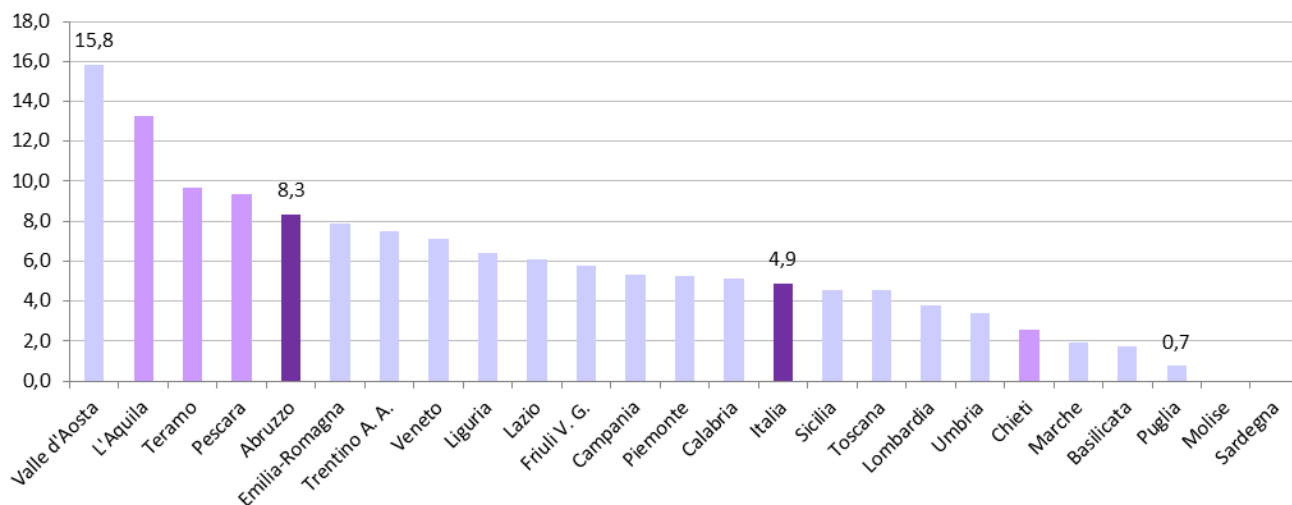


Tabella 10: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su autostrade per regione e province dell'Abruzzo.

Anni 2010, 2016, 2017

Territorio	2010	2016	2017
Italia	6,3	4,5	4,9
Piemonte	5,0	7,7	5,2
Valle d'Aosta	-	-	15,8
Liguria	9,5	4,5	6,4
Lombardia	5,5	3,9	3,8
Trentino Alto Adige	5,9	9,4	7,5
Veneto	9,1	5,9	7,1
Friuli-Venezia Giulia	11,5	4,1	5,8
Emilia-Romagna	8,6	8,3	7,9
Toscana	6,0	1,9	4,5
Umbria	6,8	3,4	3,4
Marche	5,8	3,9	2,0
Lazio	9,5	5,8	6,1
Abruzzo	6,9	3,8	8,3
L'Aquila	-	3,3	13,3
Teramo	3,3	-	9,7
Pescara	9,6	-	9,4
Chieti	12,9	10,3	2,6
Molise	3,2	-	-
Campania	6,4	3,8	5,3
Puglia	2,2	1,0	0,7
Basilicata	3,4	1,7	1,8
Calabria	7,6	6,6	5,1
Sicilia	4,6	3,6	4,6
Sardegna	-	-	-

Tasso di mortalità stradale per tipo di strada in Italia per regione

Grafico 9: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su strade extraurbane per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

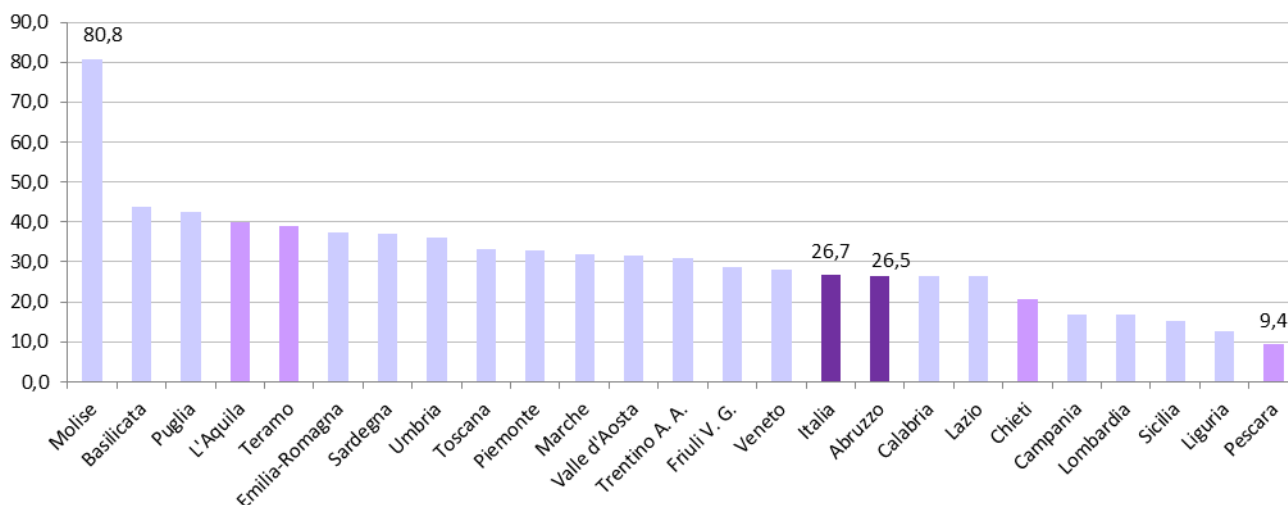


Tabella 11: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) su strade extraurbane per regione e province dell'Abruzzo. Anni 2010, 2016, 2017

Territorio	2010	2016	2017
Italia	33,0	25,5	26,7
Piemonte	38,5	24,8	32,8
Valle d'Aosta	31,6	23,6	31,6
Liguria	12,1	10,8	12,8
Lombardia	22,7	16,1	16,8
Trentino Alto Adige	31,4	40,5	31,0
Veneto	38,6	31,8	28,1
Friuli-Venezia Giulia	39,3	31,2	28,8
Emilia-Romagna	42,6	30,3	37,3
Toscana	35,2	29,9	33,2
Umbria	44,2	20,2	36,1
Marche	34,4	30,5	31,9
Lazio	33,3	24,1	26,5
Abruzzo	26,0	31,7	26,5
L'Aquila	56,8	39,7	39,8
Teramo	16,3	41,9	38,8
Pescara	12,8	24,9	9,4
Chieti	20,6	23,1	20,6
Molise	60,3	48,2	80,8
Campania	20,1	14,5	17,0
Puglia	52,6	44,2	42,7
Basilicata	72,4	55,9	44,0
Calabria	40,7	33,5	26,5
Sicilia	21,6	13,0	15,1
Sardegna	48,7	47,7	37,0

Tasso di lesività stradale in Italia per regione

Grafico 10: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di abitanti) per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

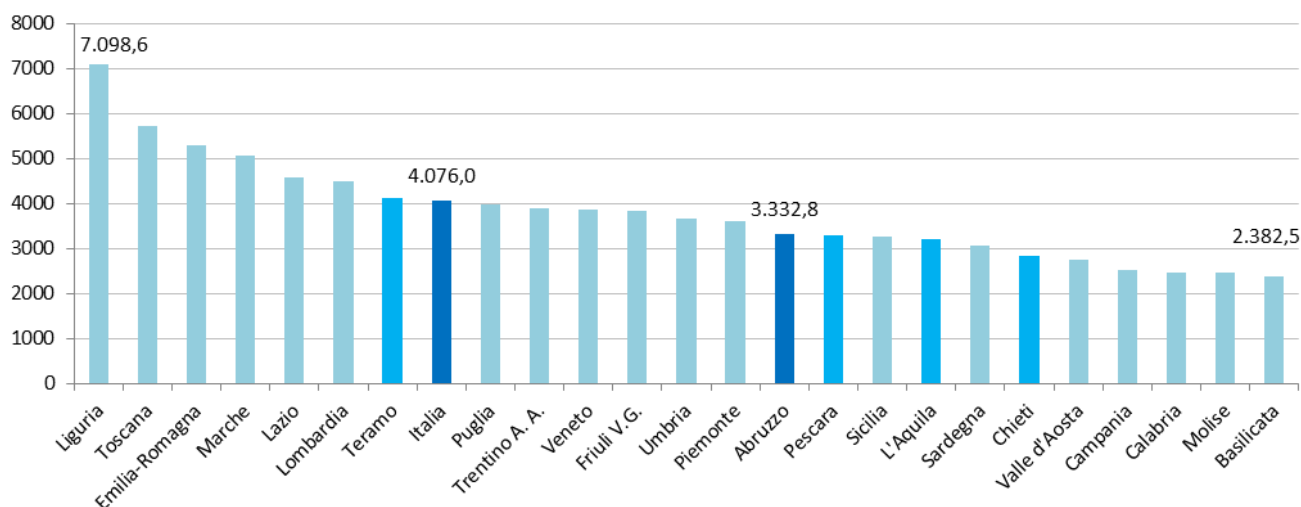


Tabella 12: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di abitanti) per regione e province dell'Abruzzo.

Anni 2010, 2016, 2017

Territorio	2010	2016	2017
Italia	5.140,6	4.109,9	4.076,0
Piemonte	4.575,8	3.590,4	3.600,0
Valle d'Aosta	3.929,8	3.036,8	2.750,1
Liguria	7.846,2	6.615,9	7.098,6
Lombardia	5.585,9	4.537,3	4.487,2
Trentino Alto Adige	3.505,4	3.969,9	3.890,2
Veneto	4.510,1	3.897,5	3.869,3
Friuli-Venezia Giulia	4.206,5	3.796,5	3.842,3
Emilia-Romagna	6.483,2	5.303,8	5.280,0
Toscana	6.902,3	5.882,9	5.719,7
Umbria	4.618,5	3.749,3	3.674,0
Marche	6.407,1	4.806,3	5.053,1
Lazio	7.127,4	4.711,1	4.589,5
Abruzzo	4.877,2	3.461,2	3.332,8
L'Aquila	4.454,9	3.671,8	3.210,9
Teramo	5.814,2	3.631,1	4.125,3
Pescara	4.781,6	3.699,8	3.290,2
Chieti	4.541,1	2.966,2	2.831,4
Molise	3.353,0	2.525,4	2.478,4
Campania	2.959,0	2.550,2	2.532,2
Puglia	5.165,8	4.084,0	3.973,3
Basilicata	3.472,6	2.655,5	2.382,5
Calabria	2.873,4	2.473,8	2.480,0
Sicilia	4.399,4	3.277,3	3.264,1
Sardegna	3.824,5	3.136,0	3.056,4

Tasso di lesività stradale in Italia per regione

Grafico 11: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di abitanti) su strade urbane per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

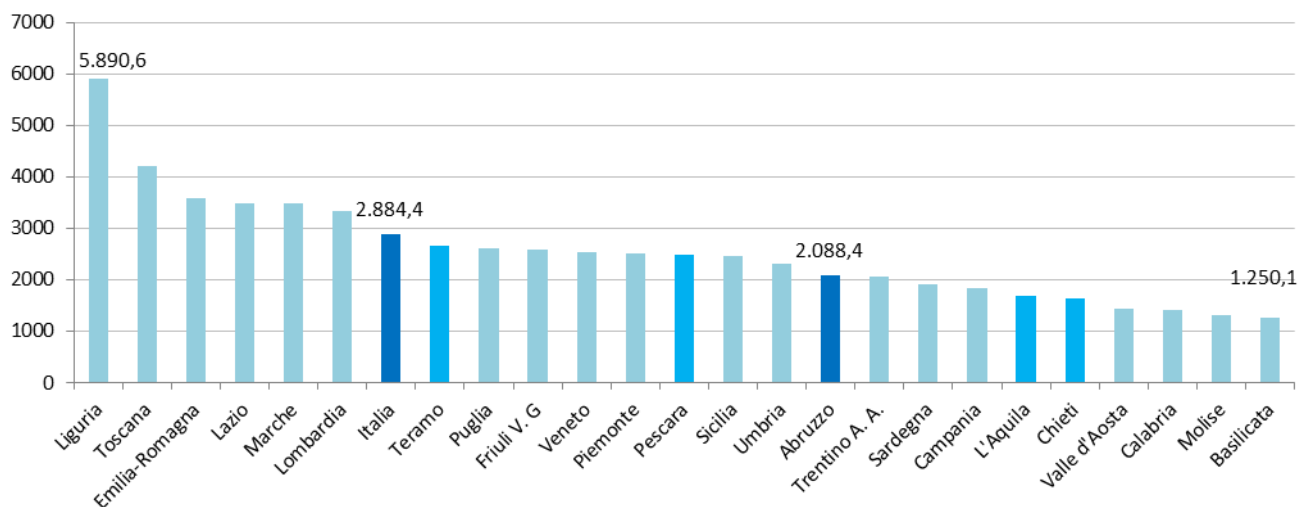


Grafico 12: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di abitanti) su autostrade per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

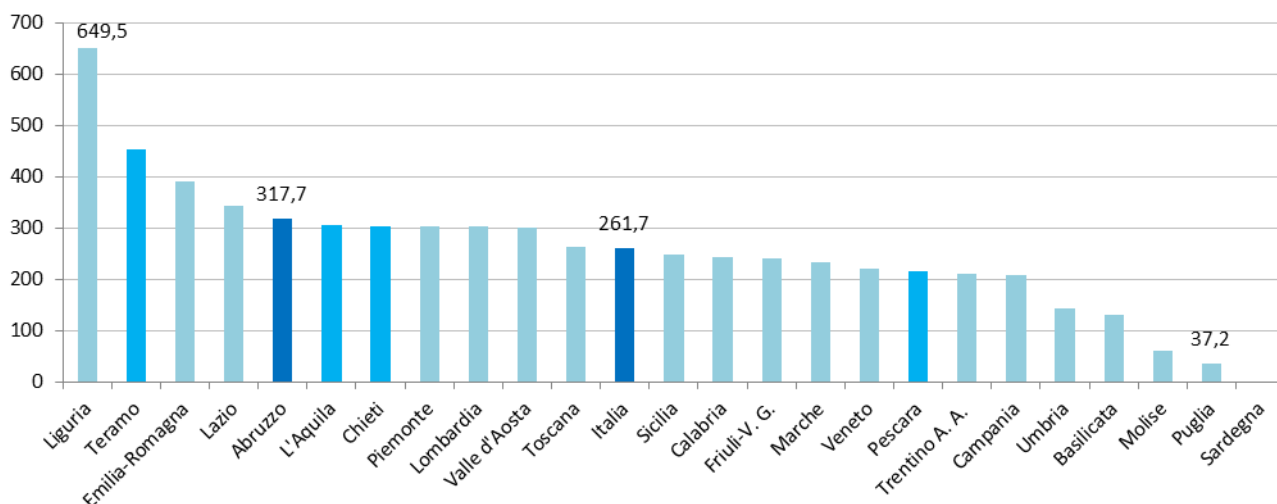
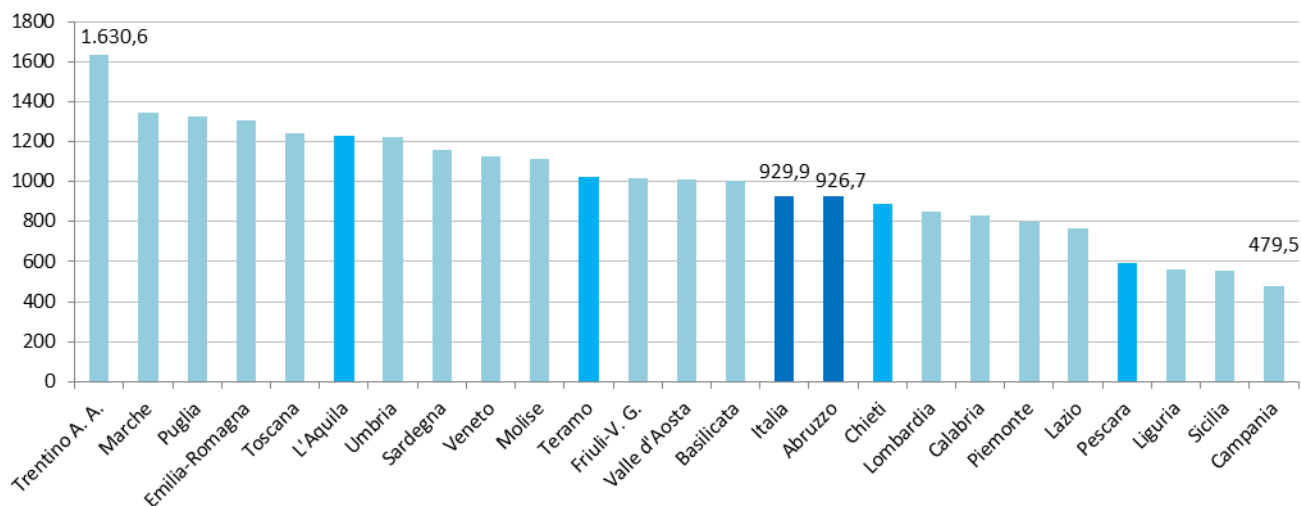


Grafico 13: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di abitanti) su strade extraurbane per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017



Indice di lesività e di mortalità stradale in Italia per regione

Grafico 14: Indice di lesività stradale (feriti rispetto al totale incidenti x 100) per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017

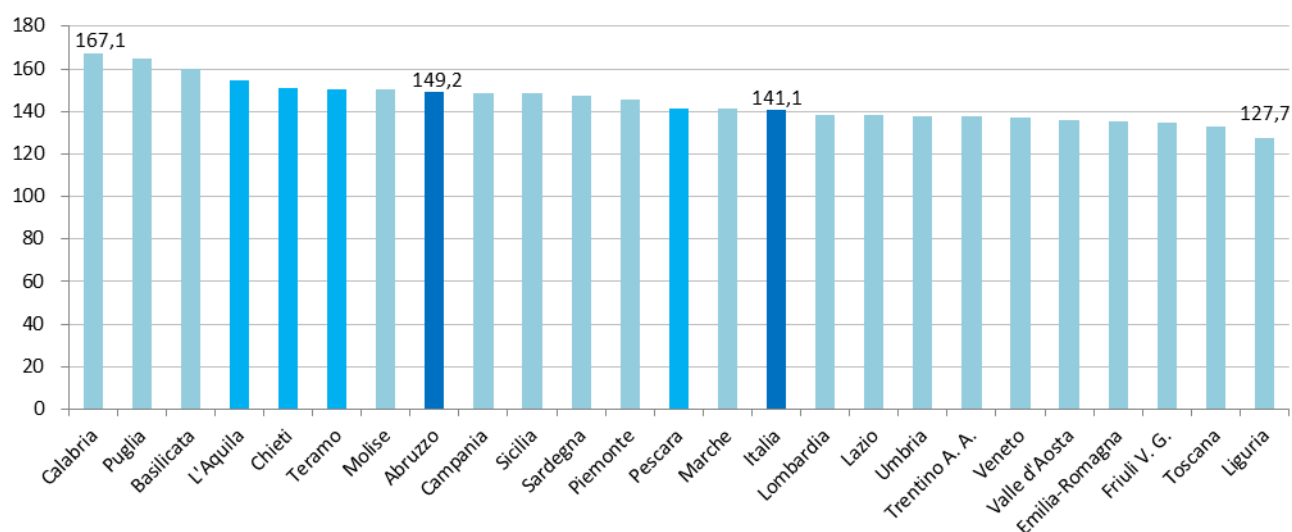
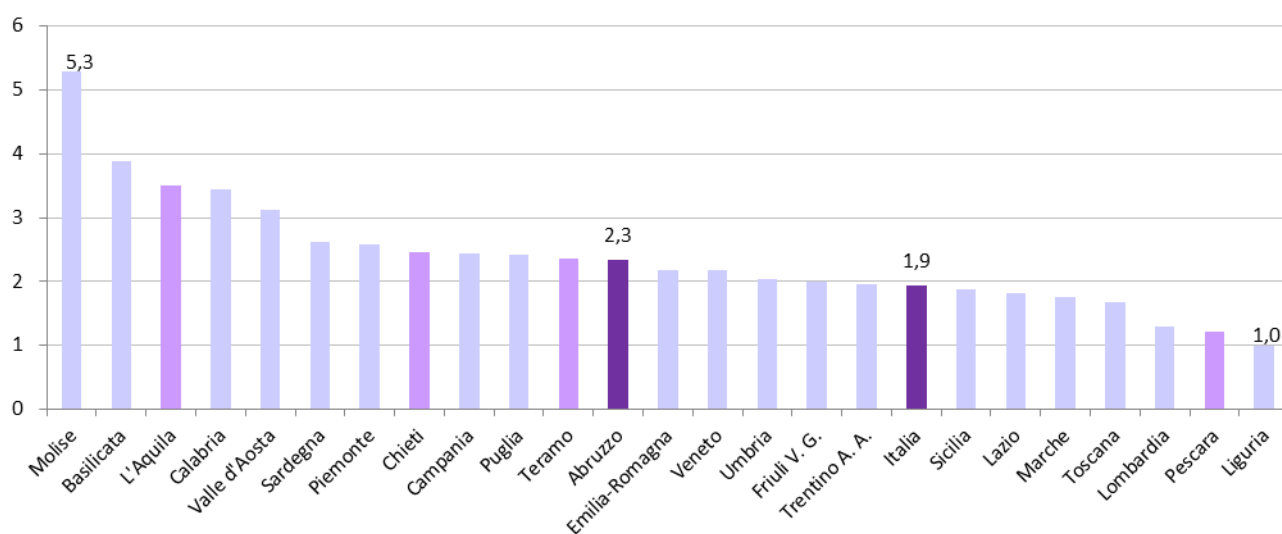


Grafico 15: Indice di mortalità (morti in incidenti stradali rispetto al totale incidenti x100) per regione e province dell'Abruzzo. Anno 2017



Morti e feriti in incidenti stradali per classi di età in Abruzzo

Grafico 16: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti) per classe di età, in Abruzzo. Anno 2017

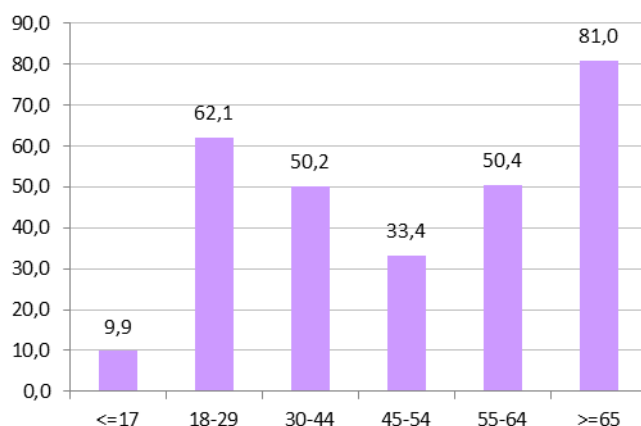


Grafico 17: Piramide delle età dei morti in incidenti stradali in Abruzzo. Anni 2010, 2017

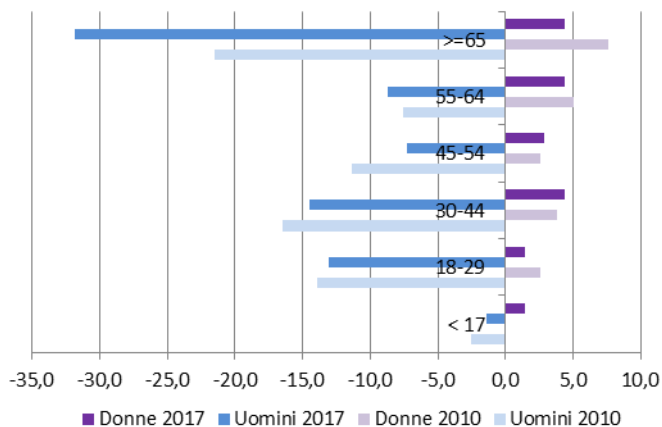


Tabella 13: Morti e feriti in incidenti stradali per sesso e classe di età e variazioni percentuali in Abruzzo. Anni 2016, 2017

Classe di età	Morti			Feriti			Variaz.% 2017/2016	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Morti	Feriti
fino a 5 anni	-	-	-	26	29	55	-	-12,7%
6-9 anni	1	1	2	36	23	59	100,0%	-23,4%
10-14 anni	-	-	-	60	57	117	-	12,5%
15-17 anni	-	-	-	87	76	163	-	19,0%
18-20 anni	2	-	2	158	81	239	-33,3%	-20,1%
21-24 anni	1	-	1	230	124	354	-66,7%	-3,8%
25-29 anni	6	1	7	239	123	362	75,0%	-7,4%
30-44 anni	10	3	13	657	401	1.058	-18,8%	-5,7%
45-54 anni	5	2	7	453	291	744	-22,2%	-4,0%
55-59 anni	2	2	4	184	105	289	0,0%	-4,9%
60-64 anni	4	1	5	152	66	218	0,0%	2,8%
65 anni e più	22	3	25	414	224	638	-19,4%	-1,1%
imprecisata	-	3	3	63	36	99	-	13,8%
Totale	53	16	69	2.759	1.636	4.395	-9,2%	-4,1%

Incidenti stradali in Italia e in Abruzzo

Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

In Abruzzo complessivamente nel 2017 ci sono stati 2.946 incidenti, in diminuzione del 3% rispetto al 2016: il 67,4% è avvenuto sulle strade urbane dove vi sono stati 23 morti (33,3%) e la maggior parte dei feriti (2.754); rispetto al 2016 si osserva una diminuzione del numero degli incidenti su tutte le categorie di strada, e un calo generale dei morti e dei feriti, mentre osservando i dati relativi alle autostrade vi sono stati 2 feriti e 6 morti in più. (Tabella 14)

Se si osservano i dati dal 2001 si nota che il numero dei morti e dei feriti siano in tendenziale calo su tutte le strade: infatti i morti in incidenti stradali in Abruzzo nel 2001 ammontavano a 74 sulle strade extraurbane, a 68 su quelle urbane, e a 23 sulle autostrade; nel 2010 si riducono rispettivamente a 36, 34 e 9 ed infine nel 2017 la riduzione ulteriore fa registrare 35 morti sulle strade extraurbane, 23 su quelle urbane e 11 sulle autostrade. I feriti seguono la stessa tendenza: nel 2001 gli incidenti avvenuti sulle strade urbane provocarono 5.358 feriti, quelli avvenuti sulle strade extraurbane 2.061 feriti e quelli sulle autostrade 923, mentre nel 2017 i feriti per incidenti stradali avvenuti in Abruzzo sono scesi rispettivamente a 2.754, 1.222 e 419. (Grafico 19, Grafico 20)

Tra le province abruzzesi L'Aquila nel 2017 ha registrato il maggior numero di incidenti mortali (21), in aumento rispetto al 2016 (15), segue quella di Teramo (20), Chieti (18) e Pescara (7); la maggior parte degli incidenti mortali sono avvenuti su strade extraurbane (35), mentre su quelle urbane ci sono stati 23 incidenti gravi e sulle autostrade 8, ovvero 4 in più rispetto al 2016. (Grafico 18)

A livello nazionale invece, se il numero degli incidenti totale è calato rispetto al 2016, sulle autostrade si sono registrati 35 incidenti in più (9.395 nel 2017); i morti totali sono aumentati passando da 3.283 (2016) a 3.378 (2017) di cui 1.615 su strade extraurbane, 1.467 su strade urbane, 296 su autostrade mentre i feriti invece sono scesi, passando da 249.175 nel 2016 a 246.750 nel 2017, ad eccezione di quelli per incidenti avvenuti sulle autostrade dove ci sono stati 54 feriti in più. (Tabella 14)

Tabella 14: Incidenti, morti e feriti per tipo di strada e variazioni percentuali degli incidenti. Anni 2015-2017

Territorio	Localizzazione incidente	Incidenti			Morti			Feriti			Vari. % incidenti 2017/2016
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	
Italia	Strada urbana	130.457	131.107	130.461	1.502	1.463	1.467	175.156	176.423	174.612	-0,5
	Autostrada	9.179	9.360	9.395	305	274	296	15.850	15.790	15.844	0,4
	Strada extraurbana	34.903	35.324	35.077	1.621	1.546	1.615	55.914	56.962	56.294	-0,7
	Totale	174.539	175.791	174.933	3.428	3.283	3.378	246.920	249.175	246.750	-0,5
Abruzzo	Strada urbana	2.204	2.012	1.987	34	29	23	3.117	2.850	2.754	-1,2
	Autostrada	222	233	224	10	5	11	393	417	419	-3,9
	Strada extraurbana	791	792	735	40	42	35	1.317	1.317	1.222	-7,2
	Totale	3.217	3.037	2.946	84	76	69	4.827	4.584	4.395	-3,0

Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di strada in Abruzzo

Grafico 18: Incidenti mortali per tipo di strada e provincia dell'Abruzzo. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

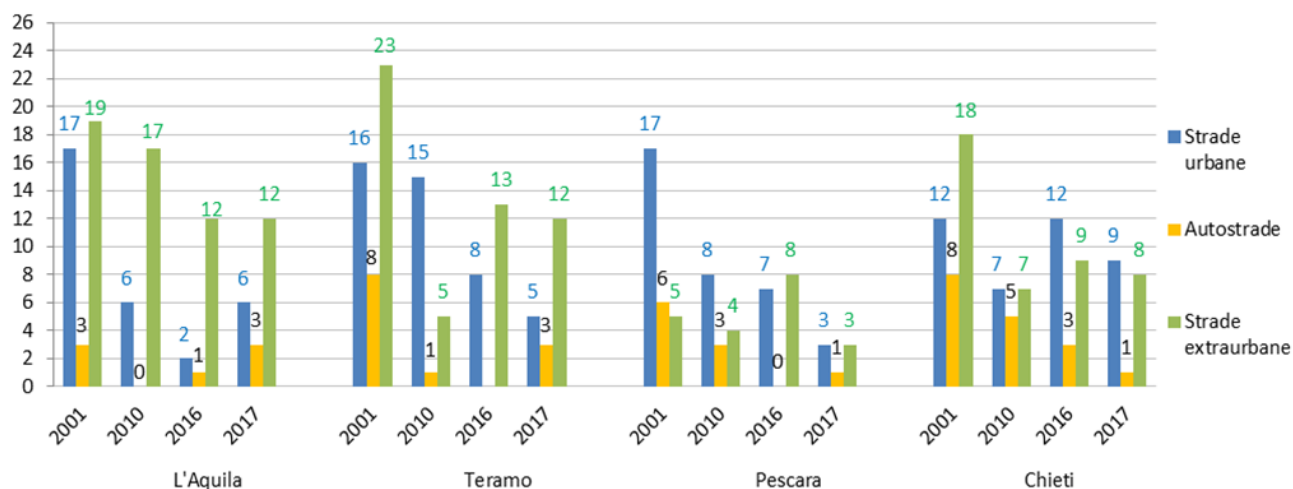


Grafico 19: Morti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2017

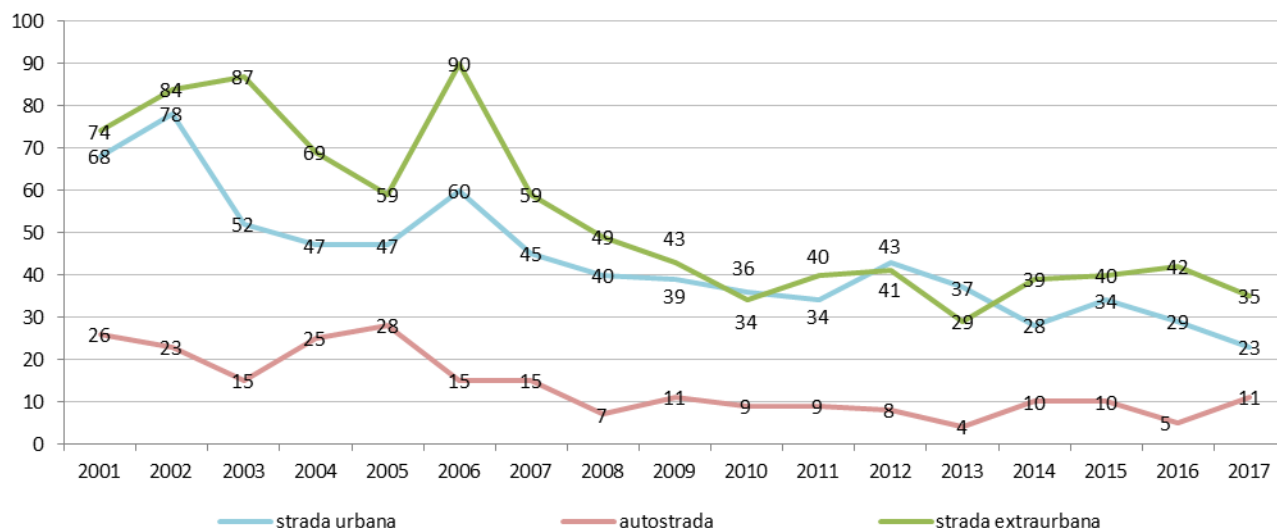
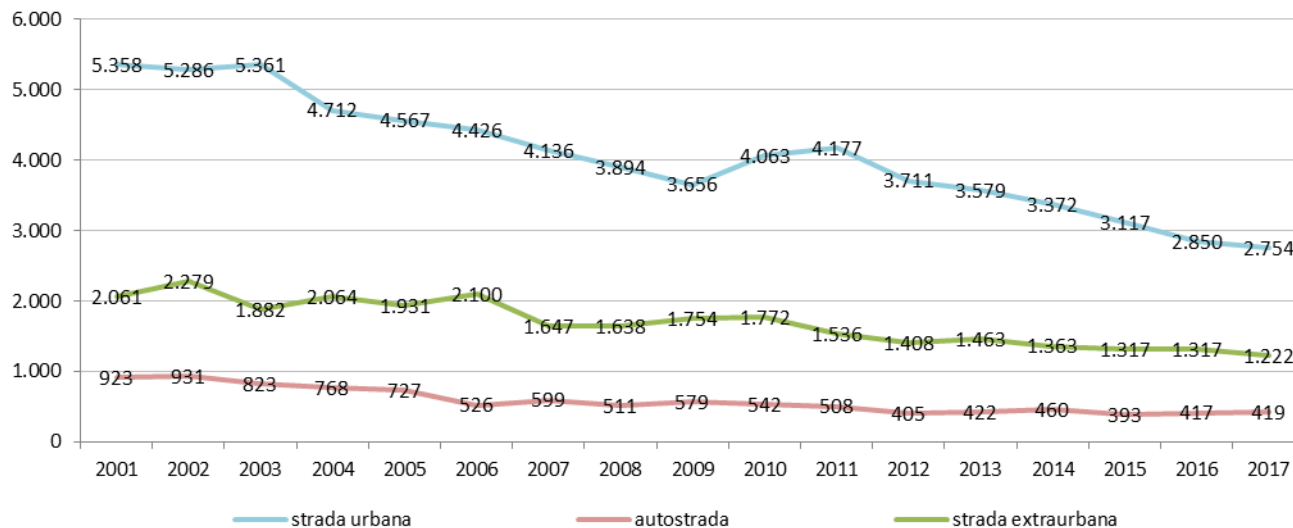


Grafico 20: Feriti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2017



Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di strada In Italia e in Abruzzo

Grafico 21: Incidenti, morti e feriti in Italia. Anno 2017

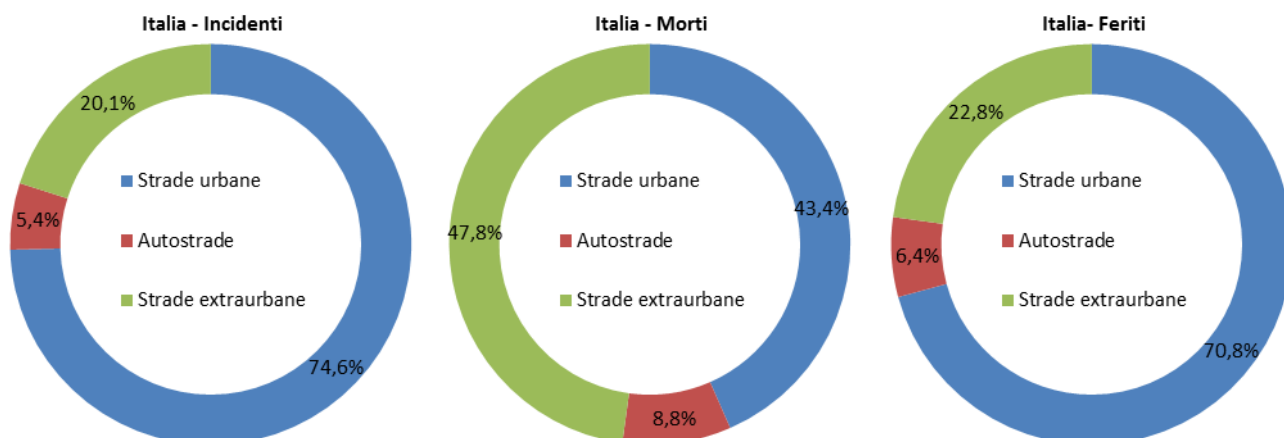


Grafico 22: Incidenti, morti e feriti in Abruzzo. Anno 2017

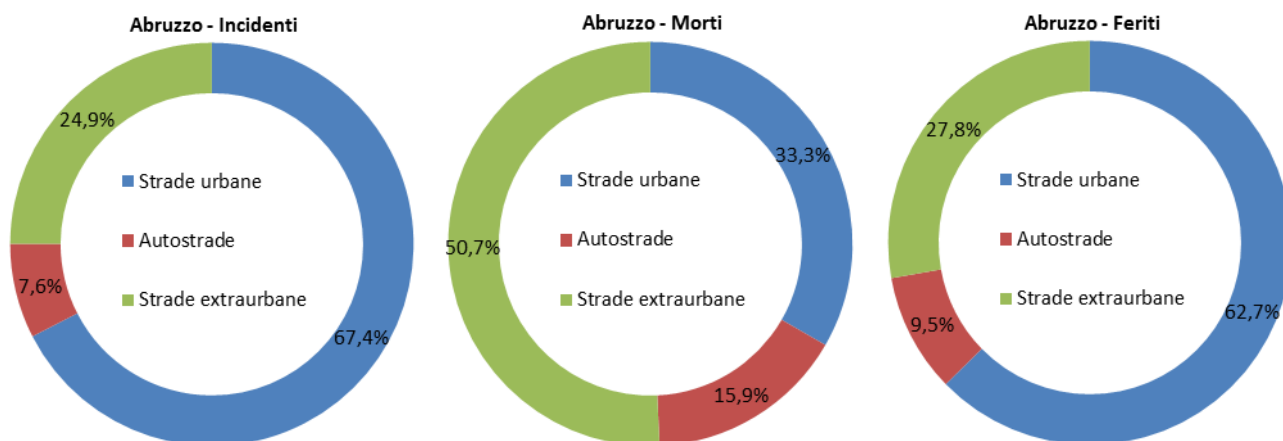
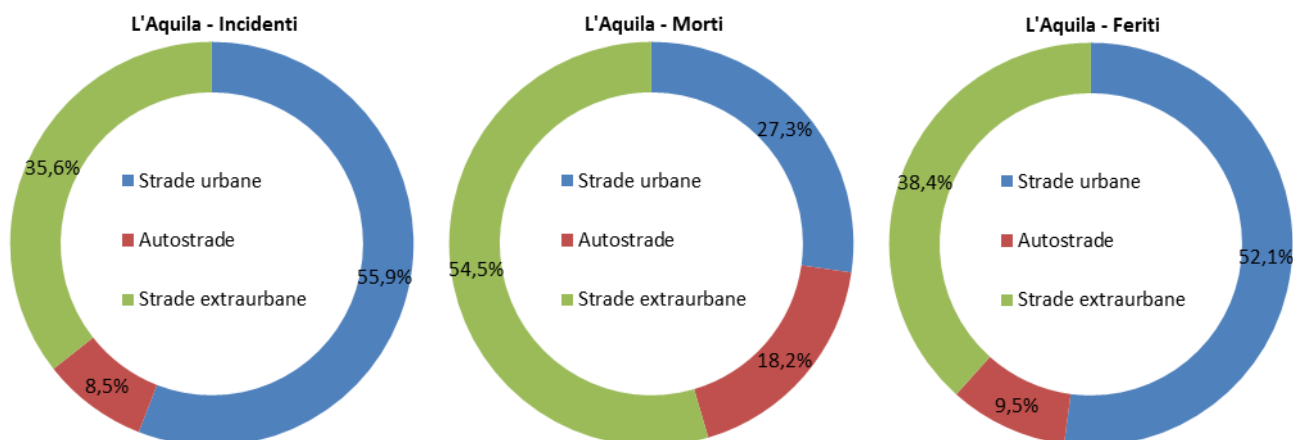


Grafico 23: Incidenti, morti e feriti in provincia di L'Aquila. Anno 2017



Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di strada in Abruzzo

Grafico 24: Incidenti, morti e feriti in provincia di Teramo. Anno 2017

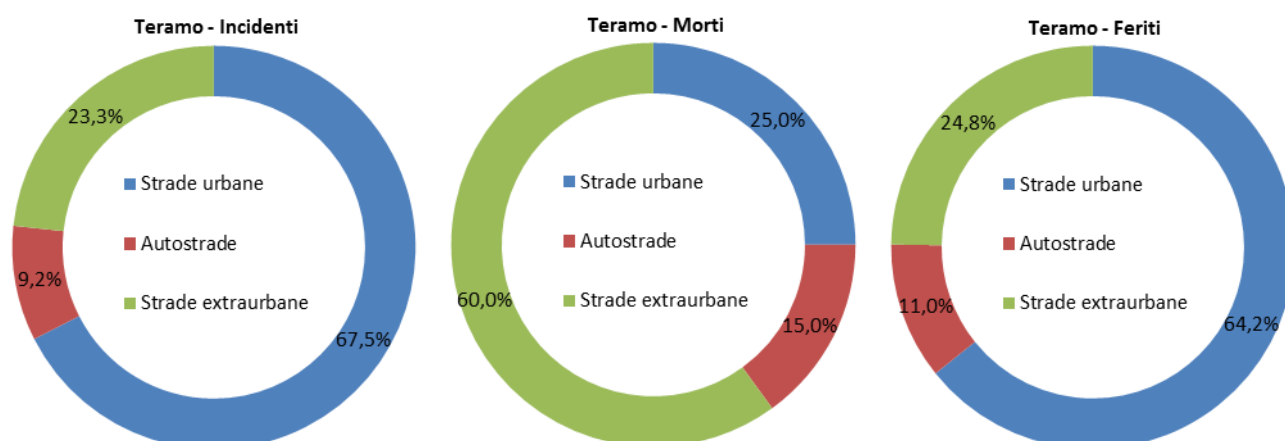


Grafico 25: Incidenti, morti e feriti provincia di Pescara. Anno 2017

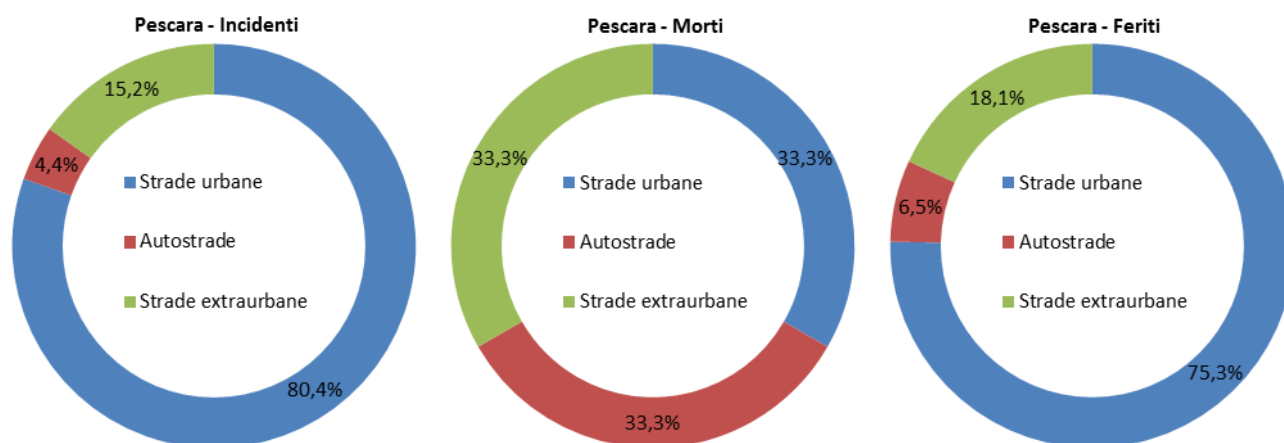
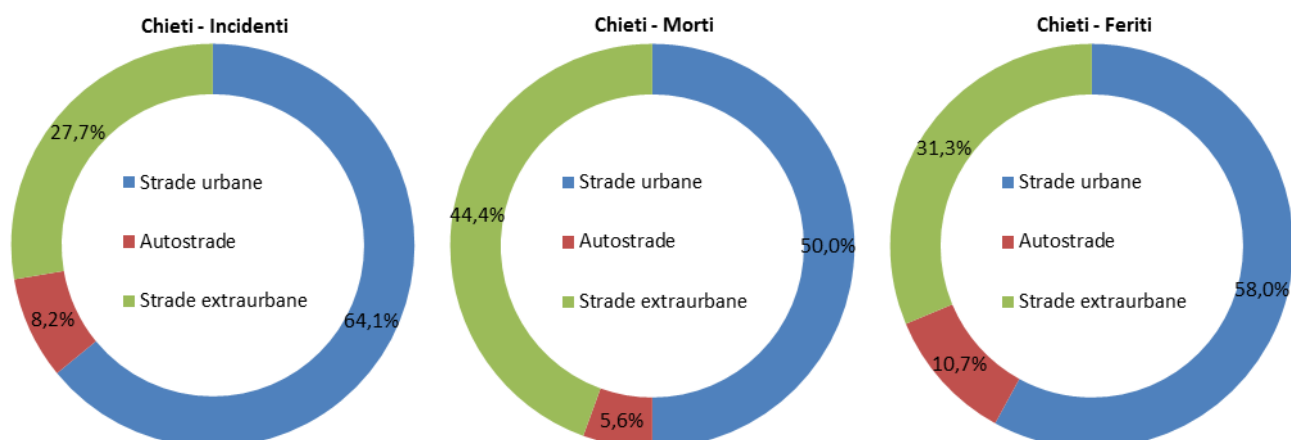


Grafico 26: Incidenti, morti e feriti in provincia di Chieti. Anno 2017



Incidenti stradali in Italia e in Abruzzo

Incidenti per intersezione

In Italia nel 2017 si sono verificati 174.933 incidenti stradali, quasi la metà in rettilineo (82.386) e più di un terzo ad un incrocio (63.972), mentre molto meno frequenti sono stati gli incidenti in curva (17.957) e nelle rotatorie (7.722); l'Abruzzo rispecchia l'andamento nazionale: sempre nel 2017 sono stati registrati 2.946 incidenti stradali, 1.376 dei quali in rettilineo (46,7%) e 1.033 ad un incrocio (35,1%) mentre sono stati molto meno quelli in curva (371 pari al 12,6%) e nelle rotonde (124 pari al 4,2%). Sia a livello nazionale che a quello regionale gli incidenti verificatisi in altre tipologie di intersezione (passaggio a livello, dosso-pendenza-strettoia, galleria) presentano numeri relativamente bassi. (Tabella 15, Grafico 29)

Tra le province abruzzesi il maggior numero di incidenti si sono verificati a Teramo e a Chieti in rettilineo, rispettivamente 381 e 380, negli incidenti verificatisi ad un incrocio prevale sempre Teramo con 334 seguita da Pescara con 297. (Tabella 15)

Rispetto al 2010 in Italia gli incidenti sono diminuiti per quasi tutte le tipologie di intersezione: fanno eccezione sia gli incidenti in galleria sia quelli su strade con caratteristiche di dosso-pendenza-strettoia, aumentati di oltre il 10%; in Abruzzo per tutte le tipologie di intersezione gli incidenti sono diminuiti e quelli verificatisi ad un incrocio hanno avuto il calo maggiore. (Grafico 27)

Incidenti per ruolo

Il totale dei morti e dei feriti sono riconducibili, in gran parte, al conducente dell'autovettura, infatti dei 3.378 morti in Italia nel 2017 ben 2.319 sono i conducenti, 600 i pedoni e 459 altri passeggeri mentre in Abruzzo, 45 morti su 69 sono conducenti, 13 passeggeri e 11 pedoni; i conducenti feriti in Italia sono 168.395 su 246.750, 57.230 i passeggeri e 21.125 i pedoni mentre per l'Abruzzo il totale dei feriti (4.395) è così suddiviso: 2.965 conducenti, 1.121 passeggeri, 309 pedoni. (Tabella 16)

Dal 2001 al 2017, in Abruzzo si osserva una diminuzione, seppure non costante, dei morti con ruolo di conducente, passeggero e pedone; la diminuzione più significativa si osserva nei conducenti, quella meno marcata nei pedoni; per i feriti si osserva una diminuzione costante in tutti i ruoli. (Grafico 33 e Grafico 34)

Il calo negli anni delle vittime della strada in Abruzzo (morti entro 30 giorni dall'incidente) è evidente tra i conducenti, il cui numero è passato da 113 del 2001 a 45 del 2017; i passeggeri deceduti scendono da 39 nel 2001 a 13 del 2017 mentre i pedoni costituiscono le vittime per le quali il numero è rimasto pressoché invariato. (Grafico 33)

Incidenti per natura

Gli incidenti tra veicoli avvenuti in Abruzzo nel 2017 sono stati 2.116, in calo rispetto al 2016 (2.222) e al 2010 (3.190); solo la provincia di Teramo ha registrato un aumento nell'ultimo anno (da 567 a 631): il maggior numero di incidenti che hanno coinvolto i pedoni nel 2017 si sono verificati nella provincia di Pescara (86), seguita dalla provincia di Chieti (74), Teramo (67) e L'Aquila (59). Nel 2017 gli incidenti a veicolo isolato sono leggermente aumentati rispetto al 2016, ma diminuiti rispetto al 2010: in particolare le province di Teramo e L'Aquila hanno registrato un aumento rispetto al 2016.

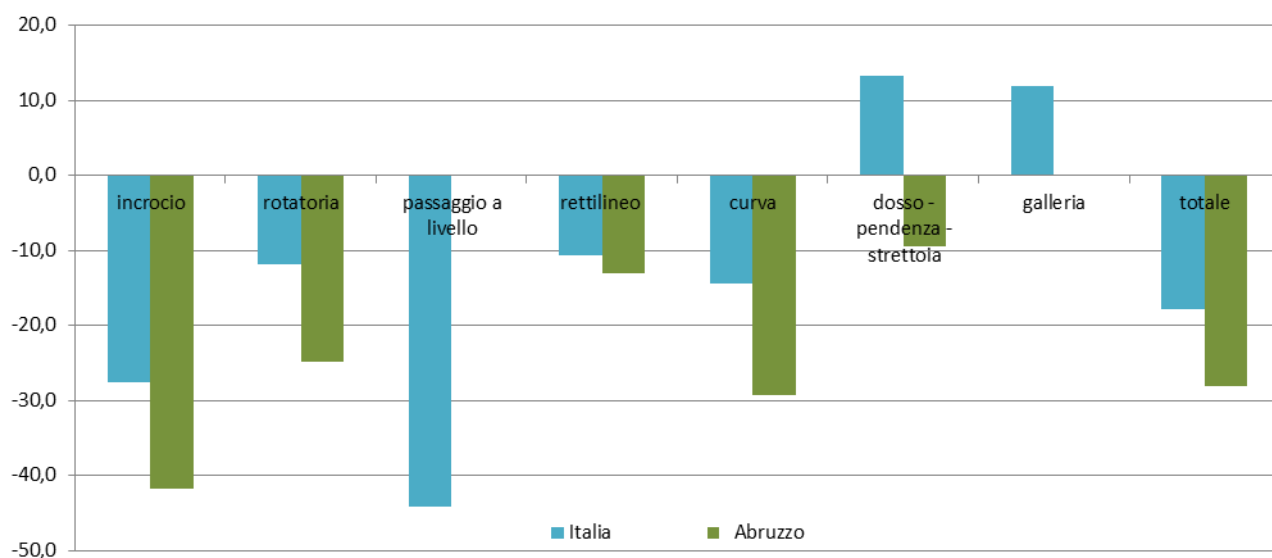
(Tabella 17, Grafico 35)

Incidenti stradali per tipo intersezione in Italia per regione

Tabella 15: Incidenti stradali per tipo di intersezione. Anno 2017

Territorio	Incrocio	Rotatoria	Passaggio a livello	Rettilineo	Curva	Dosso - pendenza - strettoia	Galleria	Totale
Italia	63.972	7.722	58	82.386	17.957	2.142	696	174.933
Piemonte	4.311	573	1	4.754	1.057	105	22	10.823
Valle d'Aosta	61	10	-	128	50	4	3	256
Liguria	2.529	229	8	4.396	1.340	88	90	8.680
Lombardia	12.671	1.996	4	14.729	2.708	302	142	32.552
Trentino Alto Adige	934	134	1	1.247	580	81	34	3.011
Veneto	4.765	790	5	6.545	1.521	164	54	13.844
Friuli-Venezia Giulia	1.190	161	-	1.585	452	70	10	3.468
Emilia-Romagna	6.514	1.110	8	8.157	1.410	145	18	17.362
Toscana	5.545	897	3	7.801	1.514	297	42	16.099
Umbria	734	77	1	1.118	364	49	18	2.361
Marche	2.102	280	2	2.374	634	75	17	5.484
Lazio	6.962	318	5	10.209	1.762	252	82	19.590
Abruzzo	1.033	124	0	1.376	371	29	13	2.946
L'Aquila	202	22	0	291	98	8	5	626
Teramo	334	37	0	381	89	4	1	846
Pescara	297	39	0	324	72	10	3	745
Chieti	200	26	0	380	112	7	4	729
Molise	152	20	0	228	89	20	1	510
Campania	2.919	256	13	5.397	1.167	137	33	9.922
Puglia	4.770	244	2	3.906	778	76	10	9.786
Basilicata	204	19	-	396	204	19	6	848
Calabria	830	44	-	1.482	458	48	48	2.910
Sicilia	4.391	313	4	5.047	1.111	142	48	11.056
Sardegna	1.355	127	1	1.511	387	39	5	3.425

Grafico 27: Incidenti per tipo di intersezione in Italia e in Abruzzo. Variazioni percentuali. Anni 2010, 2017



Incidenti stradali per tipo intersezione in Abruzzo

Grafico 28: Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anno 2017

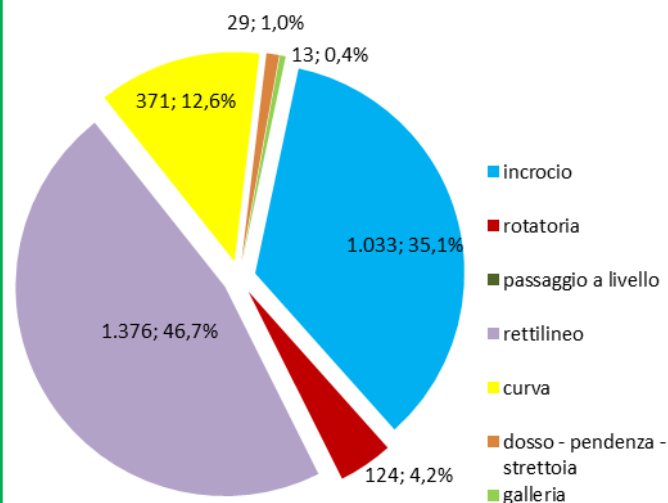


Grafico 29: Incidenti stradali su strade urbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2017

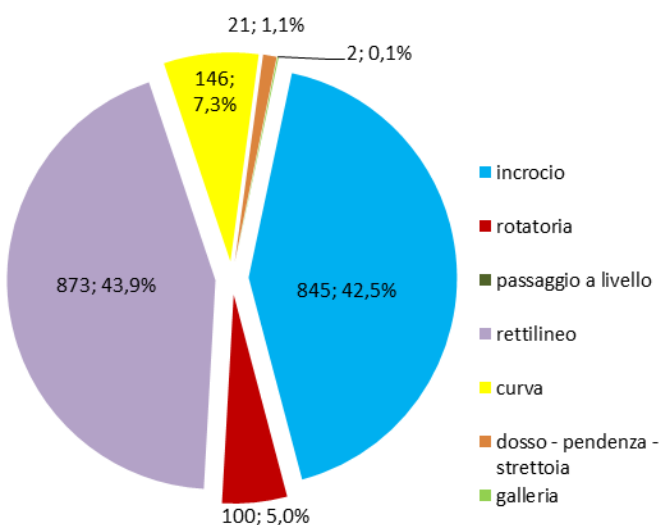


Grafico 30: Incidenti stradali su autostrade, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2017

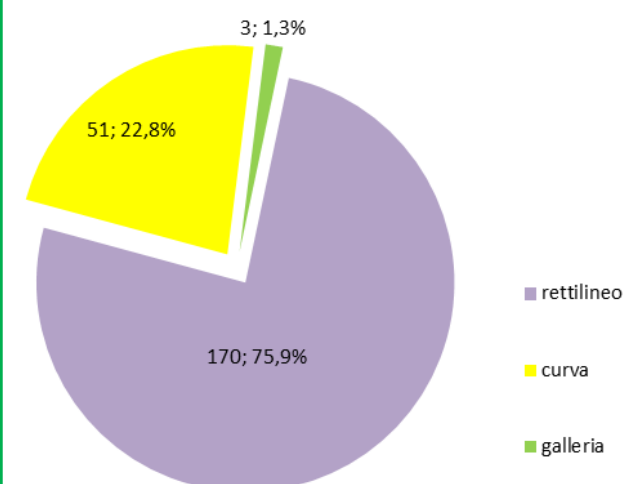


Grafico 31: Incidenti stradali su strade extraurbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2017

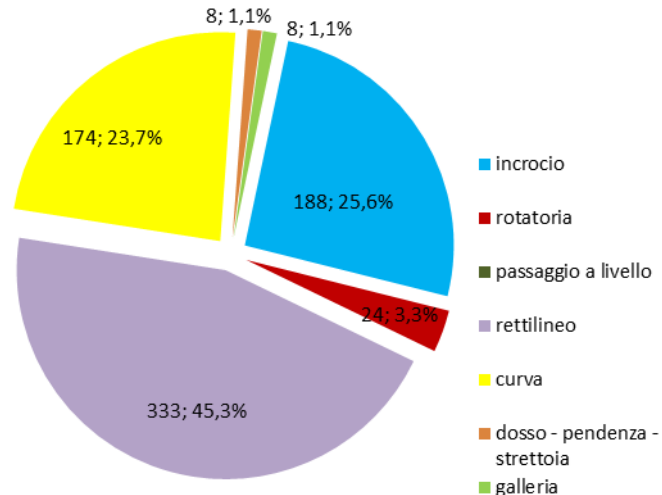
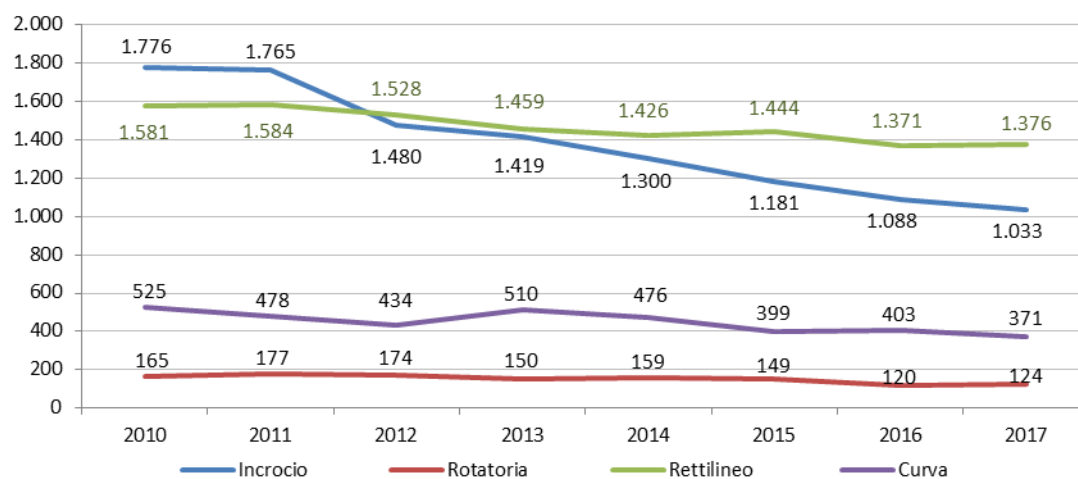


Grafico 32: Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anni 2010-2017



Morti e feriti per ruolo in incidenti stradali in Italia e in Abruzzo

Tabella 16: Morti e feriti in incidenti stradali avvenuti in Italia e in Abruzzo per ruolo. Anno 2017

Territorio	Morti				Feriti			
	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale
Italia	600	459	2.319	3.378	21.125	57.230	168.395	246.750
Abruzzo	11	13	45	69	309	1.121	2.965	4.395
L'Aquila	2	4	16	22	64	262	641	967
Teramo	2	6	12	20	75	346	854	1.275
Pescara	4	3	2	9	91	241	722	1.054
Chieti	3	0	15	18	79	272	748	1.099

Grafico 33: Morti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2001-2017

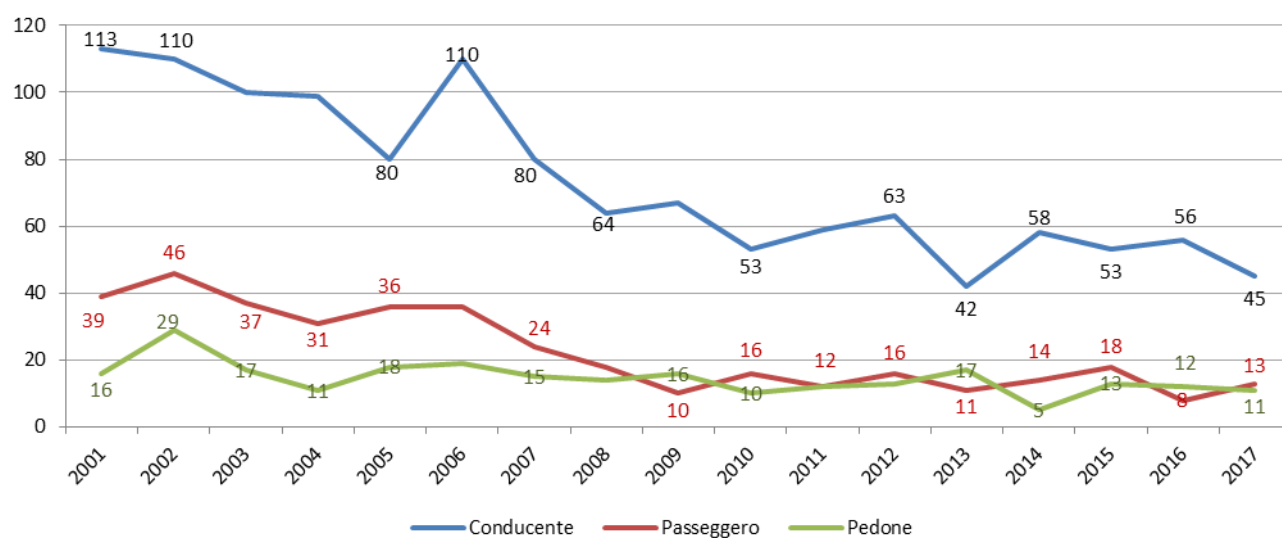
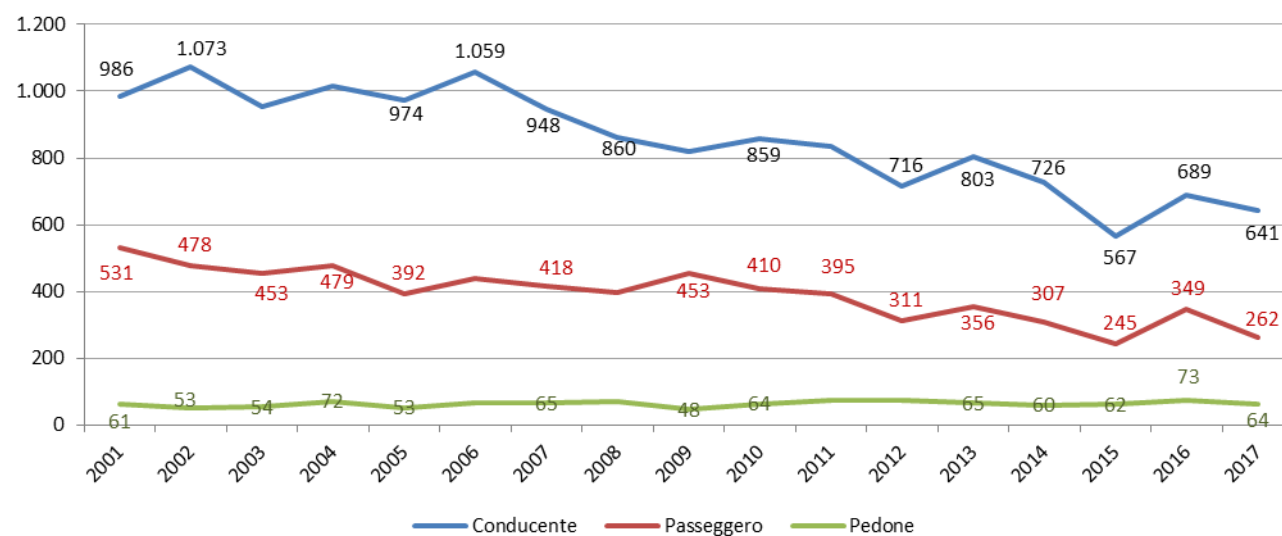


Grafico 34: Feriti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2001-2017



Incidenti stradali per natura in Italia e in Abruzzo

Tabella 17: Incidenti stradali in Italia e in Abruzzo per natura. Anni 2010, 2016, 2017

Territorio	2010				2016				2017			
	incidente tra veicoli	incidente tra veicolo e pedone	incidente a veicolo isolato	totale	incidente tra veicoli	incidente tra veicolo e pedone	incidente a veicolo isolato	totale	incidente tra veicoli	incidente tra veicolo e pedone	incidente a veicolo isolato	totale
Italia	158.386	19.570	35.041	212.997	126.874	19.440	29.477	175.791	126.371	19.481	29.081	174.933
Abruzzo	3.190	267	642	4.099	2.222	284	531	3.037	2.116	286	544	2.946
L'Aquila	584	60	188	832	483	64	144	691	414	59	153	626
Teramo	925	55	171	1.151	567	70	135	772	631	67	148	846
Pescara	830	86	121	1.037	633	77	113	823	549	86	110	745
Chieti	851	66	162	1.079	539	73	139	751	522	74	133	729

Grafico 35: Incidenti stradali nelle province abruzzesi per natura dell'incidente. Anni 2001, 2010, 2016, 2017

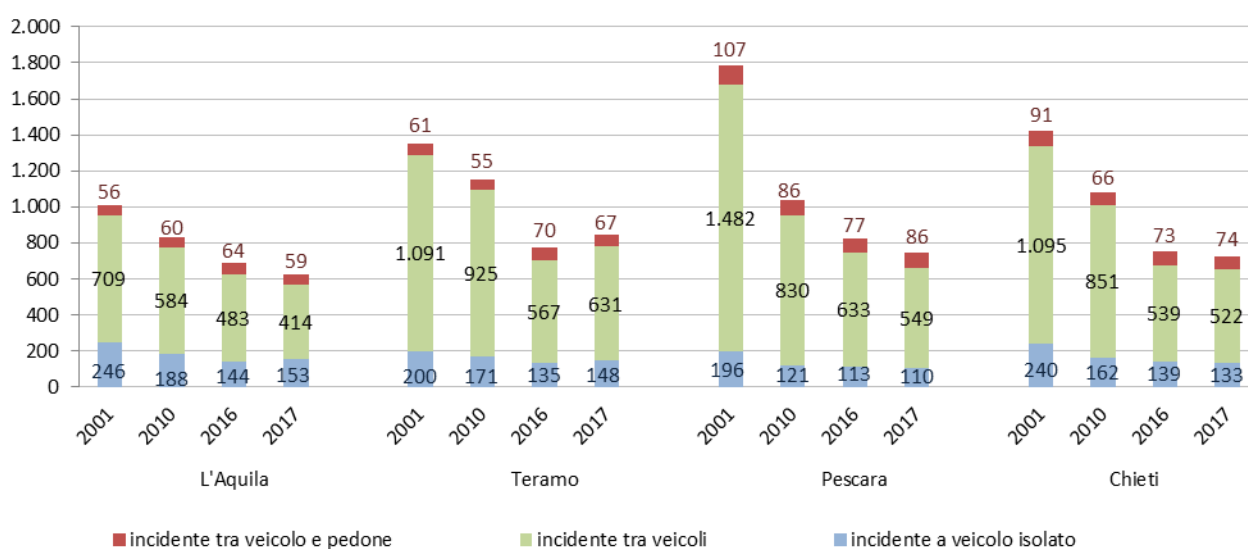


Tabella 18: Incidenti stradali mortali in Italia e in Abruzzo per natura dell'incidente. Anni 2010 e 2017

Territorio	Incidenti mortali				% incidenti mortali sul totale incidenti			
	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	incidente a veicolo isolato	Totale
2010								
Italia	2.164	565	1.142	3.871	1,37	2,89	3,26	1,82
Abruzzo	49	9	20	78	1,54	3,37	3,12	1,90
L'Aquila	14	4	5	23	2,40	6,67	2,66	2,76
Teramo	15	2	4	21	1,62	3,64	2,34	1,82
Pescara	8	3	4	15	0,96	3,49	3,31	1,45
Chieti	12	0	7	19	1,41	0,00	4,32	1,76
2017								
Italia	1.672	562	944	3.178	1,32	2,88	3,25	1,82
Abruzzo	35	11	20	66	1,65	3,85	3,68	2,24
L'Aquila	11	2	8	21	2,66	3,39	5,23	3,35
Teramo	13	2	5	20	2,06	2,99	3,38	2,36
Pescara	2	4	1	7	0,36	4,65	0,91	0,94
Chieti	9	3	6	18	1,72	4,05	4,51	2,47

Incidenti stradali per categoria di veicolo in Italia e in Abruzzo

Veicoli coinvolti in incidenti stradali

Nel 2017 in Italia le autovetture costituiscono il 67,5% (218.937) dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo il 72,8% (3.965). La seconda categoria di veicolo maggiormente coinvolta in incidenti sono i motocicli, che in Italia costituisce il 13,8% (44.892), in Abruzzo il 9,5% (515). (Grafico 36).

Rispetto al totale dei veicoli registrati al PRA, nel 2017 sono 665,5 ogni 100.000 quelli che in Italia sono stati coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo 469,4. La Liguria è la regione in cui ne sono stati coinvolti di più (1.117,7 per 100.000 veicoli), seguita a distanza la Toscana (864,9), mentre la regione in cui ne sono rimasti coinvolti meno è la Valle d'Aosta (185,0), preceduta dalla Basilicata (292,2). (Grafico 37)

Nello specifico le autovetture coinvolte in incidenti stradali in Italia nel 2017 sono state 568,4, in Abruzzo 455,4 e come per i veicoli in generale, la Liguria è la regione in cui ne risultano coinvolte di più (893,5) e la Valle d'Aosta quella in cui ne risultano coinvolte di meno (203,3). (Grafico 38)

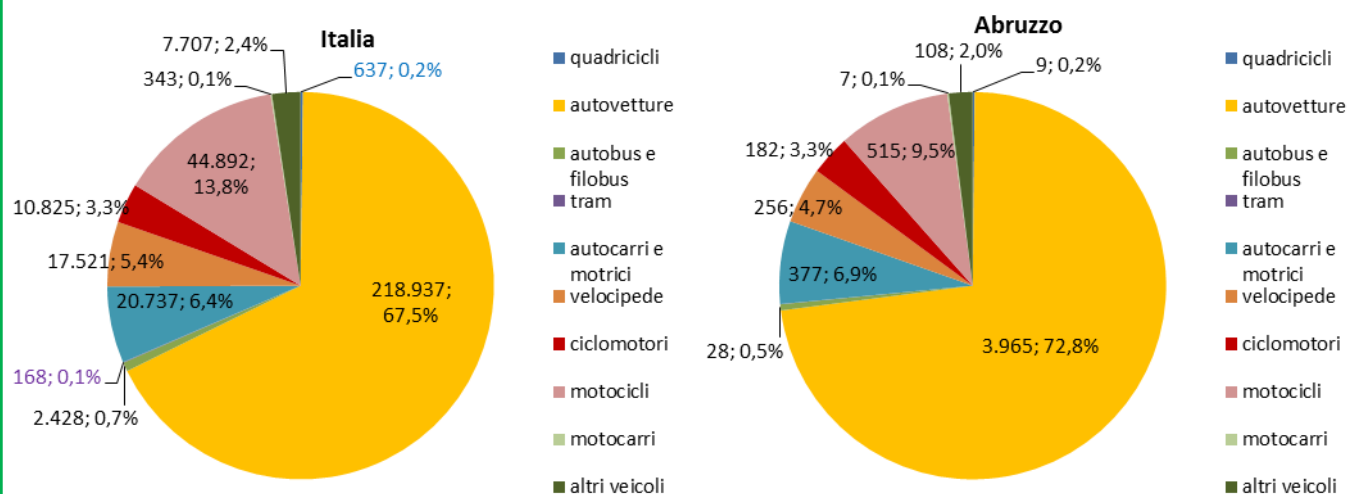
Parco veicolare

Se il numero degli incidenti è pressoché dimezzato negli ultimi 15 anni, il numero delle autovetture è aumentato considerevolmente. In Italia il parco veicolare* è passato da 41.936.627 veicoli del 2001 a 51.011.347 del 2017 anche se ha registrato un aumento più contenuto (+3,1%), rispetto alla media dell'Unione europea, è il secondo Paese europeo per numero di autovetture per mille abitanti: 637 (625 dato Eurostat) rispetto a 505 dell'Unione europea nel 2016; stessa posizione occupava nel 2001 quando in Italia si contavano 583 autovetture per mille abitanti (**).

Nel 2017 in Italia, secondo il Pubblico Registro Automobilistico, ci sono 38.520.321 autovetture, aumentate del 15,9% rispetto al 2001 (33.239.029); in Abruzzo invece l'aumento è stato del 20,1% passando da 725.133 autovetture del 2001 a 870.648. La tipologia di veicolo che ha registrato l'aumento percentuale maggiore sia a livello nazionale che abruzzese è il motociclo che in Italia passa da 3.732.306 nel 2001 a 6.689.911 nel 2017 (+93,2%); in Abruzzo nello stesso periodo i motocicli sono più che raddoppiati, passando da 70.806 del 2001 a 143.339 del 2017 (+102,4%) (Tabella 19).

Rispetto alla media nazionale, in Abruzzo vi sono più auto per abitante: nel 2017 si contavano 662 auto per 1.000 abitanti, mentre in Italia 637. La regione che ne ha di più è la Valle d'Aosta. (Grafico 39)

Grafico 36: Veicoli coinvolti in incidenti stradali in Italia e in Abruzzo per categoria di veicolo. Anno 2017



(*) Il parco veicolare include: autovetture, autobus e filobus, autocarri, motrici, rimorchi, motocicli, motocarri, altri veicoli

(**) Applicata una correzione in data 7/02/20202: perché erroneamente era indicato "per milione di abitanti" "anziché per mille abitanti"

Veicoli coinvolti in incidenti stradali in Italia per regione

Grafico 37: Veicoli coinvolti in incidenti stradali rispetto al totale veicoli registrati al PRA per regione e province dell'Abruzzo. Valori per 100.000. Anno 2017

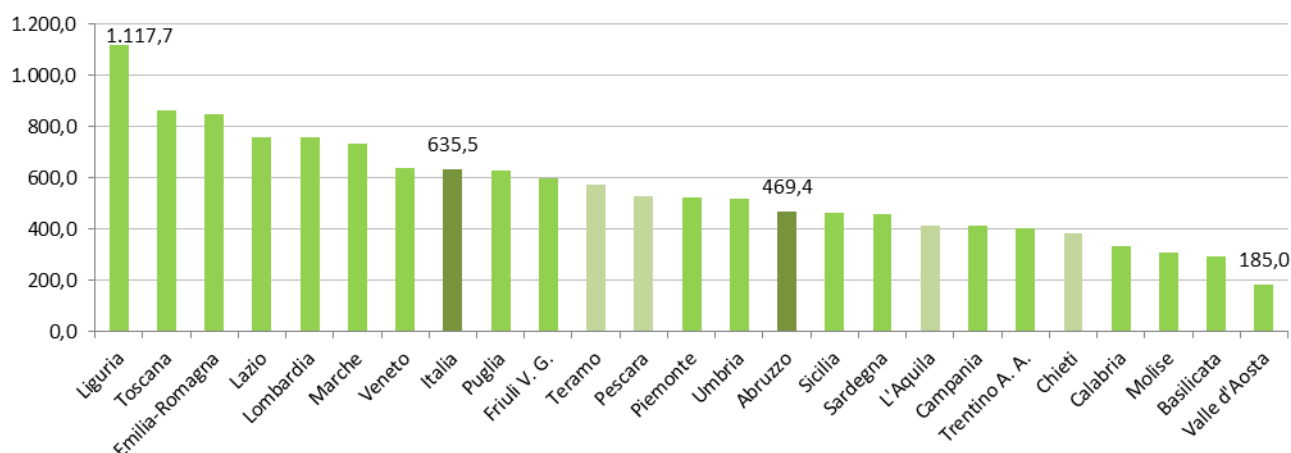


Grafico 38: Autovetture coinvolte in incidenti stradali rispetto alle autovetture registrate al PRA per regione e province dell'Abruzzo. Valori per 100.000. Anno 2017

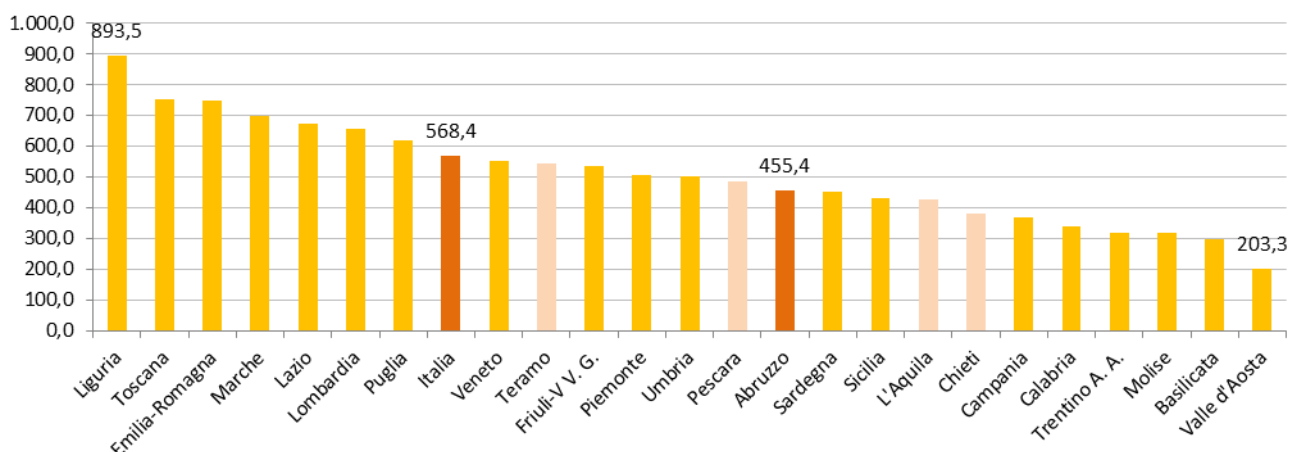
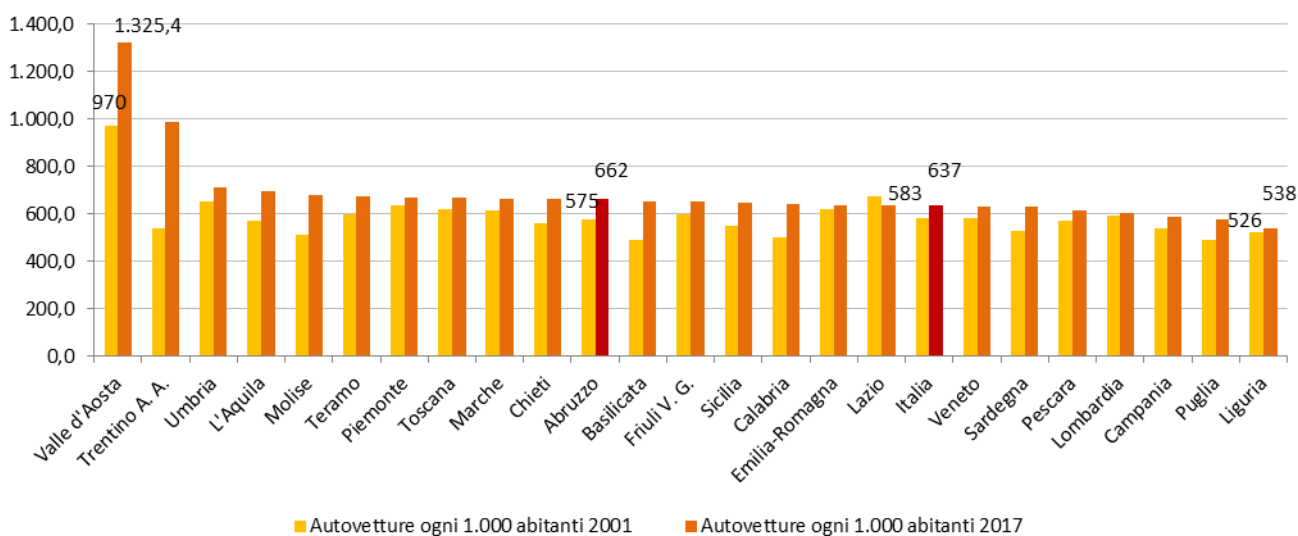


Grafico 39: Autovetture registrate al PRA ogni 1.000 abitanti per regione e province dell'Abruzzo. Anni 2001, 2017



Parco veicolare in Italia e in Abruzzo

Tabella 19: Parco veicolare per tipo di veicolo. Anni 2001, 2010, 2017

Territorio	Tipo di veicolo	2001	2010	2017	Variazioni percentuali		
					2010/2001	2017/2010	2017/2001
Italia	Autovetture	33.239.029	36.751.311	38.520.321	10,6	4,8	15,9
	Autobus e filobus	89.858	99.895	99.100	11,2	-0,8	10,3
	Autocarri	3.541.545	4.640.382	4.805.437	31,0	3,6	35,7
	Motrici	124.149	158.289	173.057	27,5	9,3	39,4
	Rimorchi	827.238	345.618	379.540	-58,2	9,8	-54,1
	Motocicli	3.732.306	6.305.032	6.689.911	68,9	6,1	79,2
	Motocarri	382.149	361.481	343.957	-5,4	-4,8	-10,0
	Altri veicoli	353	393	24	11,3	-93,9	-93,2
	Totale	41.936.627	48.662.401	51.011.347	16,0	4,8	21,6
Abruzzo	Autovetture	725.133	840.222	870.648	15,9	3,6	20,1
	Autobus e filobus	2.906	3.259	3.250	12,1	-0,3	11,8
	Autocarri	82.832	115.746	122.154	39,7	5,5	47,5
	Motrici	3.119	4.056	3.982	30,0	-1,8	27,7
	Rimorchi	13.669	8.663	8.947	-36,6	3,3	-34,5
	Motocicli	70.806	136.608	143.339	92,9	4,9	102,4
	Motocarri	7.635	8.746	8.287	14,6	-5,2	8,5
	Altri veicoli	2	2	1	-	-	-
	Totale	906.102	1.117.302	1.160.608	23,3	3,9	28,1
L'Aquila	Autovetture	170.230	202.192	209.801	18,8	3,8	23,2
	Autobus e filobus	469	553	547	17,9	-1,1	16,6
	Autocarri	18.096	26.876	29.430	48,5	9,5	62,6
	Motrici	506	765	854	51,2	11,6	68,8
	Rimorchi	3.721	2.019	2.169	-45,7	7,4	-41,7
	Motocicli	11.535	24.093	26.022	108,9	8,0	125,6
	Motocarri	2.094	2.753	2.722	31,5	-1,1	30,0
	Altri veicoli	1	1	0	-	-	-
	Totale	206.652	259.252	271.545	25,5	4,7	31,4
Teramo	Autovetture	171.646	199.084	208.565	16,0	4,8	21,5
	Autobus e filobus	471	538	547	14,2	1,7	16,1
	Autocarri	20.057	28.795	29.922	43,6	3,9	49,2
	Motrici	733	863	759	17,7	-12,1	3,5
	Rimorchi	2.809	1.691	1.720	-39,8	1,7	-38,8
	Motocicli	16.648	31.529	33.191	89,4	5,3	99,4
	Motocarri	854	1.258	1.265	47,3	0,6	48,1
	Altri veicoli	0	0	0	-	-	-
	Totale	213.218	263.758	275.969	23,7	4,6	29,4
Pescara	Autovetture	169.772	191.861	195.811	13,0	2,1	15,3
	Autobus e filobus	394	417	288	5,8	-30,9	-26,9
	Autocarri	18.366	24.288	24.857	32,2	2,3	35,3
	Motrici	632	761	770	20,4	1,2	21,8
	Rimorchi	3.181	1.953	1.993	-38,6	2,0	-37,3
	Motocicli	20.665	38.641	38.970	87,0	0,9	88,6
	Motocarri	1.359	1.429	1.313	5,2	-8,1	-3,4
	Altri veicoli	0	0	1	-	-	-
	Totale	214.369	259.350	264.003	21,0	1,8	23,2
Chieti	Autovetture	213.485	247.085	256.471	15,7	3,8	20,1
	Autobus e filobus	1.572	1.751	1.868	11,4	6,7	18,8
	Autocarri	26.313	35.787	37.945	36,0	6,0	44,2
	Motrici	1.248	1.667	1.599	33,6	-4,1	28,1
	Rimorchi	3.958	3.000	3.065	-24,2	2,2	-22,6
	Motocicli	21.958	42.345	45.156	92,8	6,6	105,6
	Motocarri	3.328	3.306	2.987	-0,7	-9,6	-10,2
	Altri veicoli	1	1	0	-	-	-
	Totale	271.863	334.942	349.091	23,2	4,2	28,4